



**Documento del Consiglio di Classe
della Classe V sezione B**

(Potenziamento Scientifico)

Anno scolastico 2025-2026

I	Obiettivi generali del Liceo classico
II	Profilo e dati della classe
III	Piano di lavoro pluridisciplinare (A) e snodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline (B)
IV	SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA e griglie di valutazione
V	Educazione civica
VI	Metodi, strumenti didattici e risorse
VII	Strumenti di verifica
VIII	Criteri di valutazione dei saperi disciplinari
IX	Orientamento (D.M. 328/22)
X	Firme docenti

Allegati:
1. Relazioni individuali dei singoli docenti e programmi disciplinari 2. Tabella delle attività relative ai PCTO (A) e rubrica delle competenze(B) 3. Documento riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione

ALCUNI RIFERIMENTI NORMATIVI

La redazione del presente documento avviene in osservanza a quanto disposto nei seguenti

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Testo Unico: decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;**
- **Statuto delle studentesse e degli studenti: decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;**
- **D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62** - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, e **successive modificazioni** ai sensi del **DL 9 settembre 2025, n. 127** - Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026, **art. 1, commi 1,2 e 3**
- **Documento di classe quinta** – Esame di maturità. Ai sensi dell'art. 17, comma I, del **D.lgs. n. 62 del 2017**, il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della Legge n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del DPR n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori. Il documento del consiglio di classe è pubblicato all'albo dell'istituto. La commissione tiene conto del documento nell'espletamento dei lavori e nella predisposizione dei materiali per il colloquio.
- **Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89**, che adotta il Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133
- **Legge 8 ottobre 2010, n. 170**, concernente "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- **Nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali;**

- **D.M. 774/2019 e successive modificazioni ai sensi del DL 9 settembre 2025, n. 127** - Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026, **art. 1, comma 6**, per le linee guida FSL, formazione scuola-lavoro, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145.
- **D.M. n. 183 del 07/09/2024** Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e relativo Allegato;
- **D.M. 328/2022** concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- **D.M. n. 13 del 29/01/2026**, riguardante la disciplina oggetto della seconda prova scritta per l'anno scolastico 2025/2026;
- **O.M. n. 54 del 26/03/2026**, che disciplina l'Esame di maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026.

I) Obiettivi generali del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (*Art. 5 comma 1, Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89*).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica. (*All. A, Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89*)

II) Profilo e dati della classe

1. Composizione della Classe e Clima Relazionale:

La classe V B si compone attualmente di 23 alunni, di cui 15 ragazze e 8 ragazzi, risultato di una dinamica evoluzione nel corso del quinquennio. Partita con 22 studenti nel primo anno, ha visto una riduzione a 19 nel secondo. In terzo il gruppo risultava formato da 25 alunne e alunni: a seguito di mancata promozione, si è aggiunto alla classe uno studente proveniente dalla stessa sezione; inoltre, per smembramento della 2F, si sono aggiunte al gruppo anche cinque studentesse provenienti da tale classe. In quarto c'è stata una riduzione a 24 studentesse e studenti, fino ad arrivare ai 23 attuali (alla fine del quarto anno una studentessa si è trasferita in un'altra sezione).

Dal punto di vista relazionale, soprattutto a partire dal terzo anno, si sono riscontrate alcune criticità in merito alla coesione interna. In alcuni casi si è reso necessario l'intervento della mediatrice scolastica. Gli stessi studenti hanno mostrato consapevolezza di questo disagio. In questi ultimi mesi, tuttavia, la classe sembra aver raggiunto una maggiore coesione.

2. Continuità Didattica:

La continuità didattica ha rappresentato un aspetto particolarmente delicato nel percorso formativo della classe. Nel corso del triennio la continuità ha riguardato solo alcune materie (Inglese, Matematica e Fisica, Latino e Greco e IRC), mentre si sono registrate nuove discontinuità in Italiano (in quest'ultimo anno la prof.ssa Valeri è stata sostituita dalla prof.ssa Bianchi), Storia-Filosofia (in quarto alla prof.ssa Napolitano è subentrata la prof.ssa Bisogno), Storia dell'arte (a partire dal terzo anno la prof.ssa D'Anna è stata sostituita dalla prof.ssa Farinelli), Scienze (prof. Ferrante sostituito dalla prof.ssa Mazzanti, poi dalla prof.ssa Troiani), Scienze Motorie (nel corso del terzo anno la prof.ssa D'Arpino è stata sostituita dal prof. Marrocco).

3. Comportamento e Profitto:

La classe, che negli anni si è mostrata complessivamente vivace e motivata, si può dividere in tre fasce per conoscenze, capacità e competenze. Un congruo numero di alunni si è distinto per la costanza nell'impegno e l'ottimo profitto. Questi studenti, fin dall'inizio del percorso, si sono rivelati attenti e puntuali, mantenendo tale atteggiamento nel corso del quinquennio. Un gruppo più ampio ha mostrato un impegno globalmente discreto e risultati apprezzabili, mentre una minoranza di studenti ha conseguito risultati appena sufficienti. Questi ultimi, soprattutto nell'ultimo anno, hanno avuto talvolta un atteggiamento poco propositivo, sfociato, in periodi di lavoro intenso, nella difficoltà nella gestione efficace degli impegni e delle scadenze didattiche e talvolta nel sottrarsi alle lezioni. Le difficoltà mostrate sono riconducibili soprattutto a un'applicazione poco continua, oltre che a un metodo di studio in alcuni casi non pienamente adeguato. In linea generale, nell'ultimo anno sono aumentati i ritardi e le assenze sono divenute più frequenti.

4. Azione Didattica dei Docenti:

I docenti hanno sempre dimostrato ampia disponibilità e apertura verso la classe e verso le situazioni di difficoltà. Grazie a un metodo di lavoro ritenuto efficace, hanno permesso il raggiungimento di un livello medio di profitto discreto e hanno favorito la crescita delle abilità critiche e analitiche degli studenti, accompagnandoli nel loro percorso di crescita e formazione.

5. Integrazione e Inclusione:

Nella classe sono presenti un/una studente/essa con DSA/BES e altri/e tre studenti/esse con BES, per ognuno dei quali è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Nell'allegato al presente documento, datato 15 maggio, saranno descritte nel dettaglio motivazioni e

richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

6. Osservazioni Finali:

In linea di massima gli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico hanno rispettato quanto previsto nella programmazione annuale, a parte alcune contrazioni dovute alla riduzione del monte-ore effettivo nella seconda parte dell'anno e alle numerose attività extra-curricolari non previste in sede di programmazione. Nonostante le difficoltà riscontrate nel mantenere alta la motivazione in alcuni studenti, la classe V B ha complessivamente compiuto un buon percorso di crescita. Gli studenti si apprestano a concludere il ciclo di studi secondari superiori con un bagaglio di competenze e conoscenze che costituisce una base importante per il loro futuro.

Si auspica che ciascuno studente possa valorizzare al meglio le proprie potenzialità e affrontare le prossime tappe del proprio percorso con consapevolezza e determinazione.

Numero degli alunni ammessi all'esame di stato	Numero degli alunni a fine terzo anno	Numero degli alunni a fine quarto anno	Numero degli alunni a fine quinto anno
	25	24	23

Composizione del corpo docente partecipante del consiglio e continuità didattica verificatasi nel triennio

Materia	terzo anno	quarto anno	quinto anno
<i>Italiano</i>	Valeri Anna	Valeri Anna	Bianchi Francesca
<i>Latino</i>	Silvestri Luca	Silvestri Luca	Silvestri Luca
<i>Greco</i>	Silvestri Luca	Silvestri Luca	Silvestri Luca
<i>Inglese</i>	Marini Mauro	Marini Mauro	Marini Mauro
<i>Storia e Filosofia</i>	Napolitano Ilaria	Bisogno Melania	Bisogno Melania
<i>Matematica</i>	Calabria Alessandra	Calabria Alessandra	Calabria Alessandra
<i>Fisica</i>	Calabria Alessandra	Calabria Alessandra	Calabria Alessandra
<i>Scienze Naturali</i>	Ferrante Nicola	Mazzanti Alice	Troiani Ilaria
<i>Storia Arte</i>	D'Anna Gabriella	Farinelli Francesca	Farinelli Francesca
<i>Scienze motorie</i>	Marrocco Piergiacinto	D'Arpino Valeria	D'Arpino Valeria
<i>IRC</i>	Ognibene Elisa	Ognibene Elisa	Ognibene Elisa

III) Piano di lavoro pluridisciplinare e snodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline

III A – piano di lavoro pluridisciplinare (attività didattiche integrative svolte dalla classe, in particolare nell'ultimo anno di corso)

Le attività sotto elencate sono state rivolte alla classe nella sua totalità; ad alcune di esse non tutti gli studenti hanno aderito. E' stata data in ogni caso agli studenti la possibilità di partecipare anche ad altre fra le varie attività progettuali pomeridiane organizzate dalla scuola.

Conferenze, Spettacoli, Convegni	a.s. 2023-2024: - Visione del film "Io Capitano" - Cinema "Cynthianum", Genzano di Roma a.s. 2024-2025: - Visione spettacolo teatrale a tema storico Bucefalo a.s.2025-2026 - Visita virtuale campo di sterminio di Auschwitz organizzata in occasione della giornata della Memoria dal MiM
Viaggi d'istruzione - Uscite giornaliere	a.s. 2024-2025 e 2025-2026 - Visione del film "Io Capitano" Genzano di Roma - Viaggio d'istruzione a Padova - Trekking naturalistico a Monte Cavo - Trekking naturalistico presso il lago di Nemi - Viaggio d'istruzione in Grecia - Rafting a Subiaco
Attività di Orientamento universitario	A turno quasi tutti gli studenti hanno partecipato alle iniziative di orientamento promosse dalla scuola sugli atenei di riferimento per il nostro bacino d'utenza (Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre) o, eventualmente, promosse da atenei privati

N.B.: Per un quadro completo delle attività cui hanno aderito gli alunni della classe, si veda anche il punto IX - **Orientamento**

III B - "Snodi concettuali" caratterizzanti le diverse discipline

L'individuazione dei percorsi pluridisciplinari condivisi dal Consiglio di classe ha avuto i seguenti OBIETTIVI CULTURALI E FORMATIVI:

- Potenziare le abilità espressive ed affinare la padronanza dei linguaggi specifici
- Favorire la consapevolezza dello spessore storico e culturale delle lingue classiche e moderne e promuovere la riflessione sulle interazioni tra diverse culture
- Potenziare le capacità logiche e di apprendimento, quindi anche le capacità di osservazione, analisi, sintesi, confronto

- Rafforzare l'attitudine a ricostruire la complessità di un argomento o di un tema attraverso la capacità di problematizzare e operare collegamenti anche attraverso gli strumenti propri dell'arte espressiva e performativa distintiva del curriculum
- Acquisire specifiche competenze nell'organizzazione dei saperi in forma scritta e orale, attraverso la realizzazione di mappe concettuali e piani di lavoro anche con l'ausilio della strumentazione digitale

Le aree tematiche sono qui di seguito individuate

1) Linguaggio e linguaggi
2) Intellettuali e potere
3) L'infinito
4) Il limite, il muro, il confine
5) Il viaggio come cambiamento e innovazione
6) Uguaglianza e diversità
7) Il tempo

IV– Simulazioni prima e seconda prova e griglie di valutazione

Sono state svolte due simulazioni di Prima Prova d'esame, rispettivamente in data 22 gennaio e 17 aprile 2026.

La durata di ogni prova è stata di 6 ore scolastiche (le prove sono a disposizione della Commissione).

Per la correzione e valutazione, ci si è serviti delle seguenti griglie di valutazione:

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

Studente/ssa..... Classe.....

Indicatori	Pu nti ma x	Livelli di valore e punti corrispondenti	Pu nt i da ti
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico	20	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale 20 corretto e appropriato 18 generalmente corretto 16 perlopiù corretto, con alcune incertezze ed errori 14 complessivamente adeguato, nonostante alcune imprecisioni ed errori 12 diversi errori, alcuni anche gravi 10 errori diffusi, anche gravi 8 del tutto inappropriato 6 del tutto errato 4	
ANALISI E INTERPRETAZION E DI UN TESTO LETTERARIO: rispetto delle consegne; comprensione del testo; analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali/contestualizz azione	40	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente 10 pertinente e abbastanza esauriente 9 pertinente, ma non del tutto esauriente 8 pertinente e, nel complesso, corretto 7 sufficientemente pertinente e corretto 6 superficiale e approssimativo 5 parziale e poco preciso 4 lacunoso e impreciso 3 gravemente incompleto 2 Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali 10 in quasi tutti i suoi snodi concettuali 9 individuandone i temi portanti 8 individuando nel complesso i temi portanti 7 nei nuclei essenziali 6 riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali 5 in modo parziale superficiale 4 in minima parte e/o fraintende 3 gravemente inadeguato /nullo 2 Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato 10 puntuale, ampio e abbastanza articolato 9 puntuale, corretto, ma poco articolato 8 abbastanza chiaro e corretto 7 sostanzialmente chiaro e corretto 6 parziale, generico e poco corretto 5 semplificistico, superficiale e scorretto 4 lacunoso e scorretto 3 gravemente inadeguato/nullo 2 I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso 10 ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso 9 ampi e abbastanza precisi 8 abbastanza ampi e abbastanza precisi 7 sostanzialmente chiari e corretti 6 parziali, generici e poco corretti 5 semplificistici, superficiali e scorretti 4 limitati e per lo più scorretti 3 poco pertinenti o assenti 2	

Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Sviluppa il testo in modo:	
		coerente, coeso, personale	20
		ben organizzato, coerente e coeso	18
		chiaro e adeguato alla tipologia	16
		complessivamente chiaro e lineare	14
		semplice con alcune incertezze	12
		meccanico	10
		incerto e poco lineare	8
		molto confuso	6
		del tutto inadeguato	4

Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	Esprime conoscenze e valutazioni	
		approfondite, articolate e originali	20
		approfondite e articolate	18
		pertinenti e adeguate	16
		pertinenti	14
		essenziali e sufficientemente motivate	12
		superficiali	10
		incerte e frammentarie	8
		scarse e prive di spunti critici	6
		del tutto inadeguate	4

Punteggio complessivo attribuito...../100

Corrispondente a /20

Albano Laziale,

IL DOCENTE

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

Studente/essa..... Classe.....

Indicatori	Punti mass	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti dati
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico	20	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale 20 corretto e appropriato 18 generalmente corretto 16 perlopiù corretto, con alcune incertezze ed errori 14 complessivamente adeguato, nonostante alcune imprecisioni ed errori 12 diversi errori, alcuni anche gravi 10 errori diffusi, anche gravi 8 del tutto inappropriato 6 del tutto errato 4	
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO: rispetto delle consegne; comprensione del testo e individuazione di tesi e argomentazioni; percorso ragionativo intorno alla alle tesi avanzate nel testo; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	40	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente 10 pertinente e abbastanza esauriente 9 pertinente, ma non del tutto esauriente 8 pertinente e, nel complesso, corretto 7 sufficientemente pertinente e corretto 6 superficiale e approssimativo 5 parziale e poco preciso 4 lacunoso e impreciso 3 gravemente incomplete 2 Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali 10 in quasi tutti i suoi snodi concettuali 9 individuandone i temi portanti 8 individuando nel complesso i temi portanti 7 nei nuclei essenziali 6 riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali 5 in modo parziale superficiale 4 in minima parte e/o fraintende 3 gravemente inadeguato /nullo 2 Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato 10 chiaro, congruente e articolato 9 chiaro, congruente e abbastanza articolato 8 abbastanza chiaro e abbastanza congruente 7 globalmente chiaro e congruente 6 non sempre chiaro e congruente 5 superficiale e poco congruente 4 superficiale e confuso 3 incerto e privo di elaborazione 2 I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso 10 ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso 9 ampi e abbastanza precisi 8 abbastanza ampi e abbastanza precisi 7 sostanzialmente chiari e corretti 6 parziali, generici e poco corretti 5 semplificistici, superficiali e scorretti 4 limitati e per lo più scorretti 3	

		poco pertinenti o assenti	2	
Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	Esprime conoscenze e valutazioni approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	

Punteggio complessivo attribuito/100

Corrispondente a

/20

Albano Laziale,

IL DOCENTE

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

Studente/essa..... Classe.....

Indicatori	Pu nti ma x	Livelli di valore e punti corrispondenti	Pu nt i da ti
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico	20	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale 20 corretto e appropriato 18 generalmente corretto 16 perlopiù corretto, con alcune incertezze ed errori 14 complessivamente adeguato, nonostante alcune imprecisioni ed errori 12 diversi errori, alcuni anche gravi 10 errori diffusi, anche gravi 8 del tutto inappropriato 6 del tutto errato 4	
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO: rispetto delle consegne; ideazione e coerenza, anche nella (eventuale) formulazione del titolo e paragrafazione; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	40	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale 20 pertinente ed esauriente 18 pertinente, ma non del tutto esauriente 16 pertinente e, nel complesso, corretto 14 sostanzialmente pertinente e corretto 12 superficiale e approssimativo 10 parziale e poco preciso 8 lacunoso e impreciso 6 gravemente incomplete 4 I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso 20 ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso 18 ampi e abbastanza precisi 16 abbastanza ampi e abbastanza precisi 14 sostanzialmente chiari e corretti 12 parziali, generici e poco corretti 10 semplificistici, superficiali e scorretti 8 limitati e per lo più scorretti 6 poco pertinenti o assenti 4	
Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale 20 ben organizzato, coerente e coeso 18 chiaro e adeguato alla tipologia 16 complessivamente chiaro e lineare 14 semplice con alcune incertezze 12 meccanico 10 incerto e poco lineare 8 molto confuso 6 del tutto inadeguato 4	
Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	Esprime conoscenze e valutazioni approfondite, articolate e originali 20 approfondite e articolate 18 pertinenti e adeguate 16 pertinenti 14 essenziali e sufficientemente motivate 12 superficiali 10 incerte e frammentarie 8 scarse e prive di spunti critici 6 del tutto inadeguate 4	

Punteggio complessivo attribuito...../100

Corrispondente a

/20

Albano Laziale,

IL DOCENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (triennio) - Tipologia A (BES/DSA)

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			p u n t i
1. Realizzazione linguistica - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Globalmente adeguata		5
	Adeguata		10
2. Ideazione e coerenza - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Scarsa		5
	Accettabile		10
	Discreta		15
	Efficace		20
3. Controllo dei contenuti - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti del tutto inappropriati		5
	Contenuti inappropriati		10
	Contenuti relativi solo a qualche aspetto		15
	Contenuti adeguati		20
	Contenuti discretamente ampi		25
	Contenuti ampi e articolati		30
VALUTAZIONE GENERALE (totale 60 punti)			
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO			pu nti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Scarso in elementi fondamentali		3
	Non sempre adeguato		6
	Parziale		9
	Completo		12

	Assoluto e rigoroso	15
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa in elementi fondamentali	3
	Parziale, con errori significativi	6
	Complessivamente adeguata	9
	Solida e sicura	12

	Particolarmente sicura ed efficace	15
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Scarsa in elementi fondamentali	2
	Non sempre adeguata con errori e carenze	4
	Complessivamente adeguata	6
	Solida e sicura	8
	Particolarmente sicura ed efficace	10
VALUTAZIONE SPECIFICA (totale 40 punti)		Punteggio in centesimi
VALUTAZIONE COMPLESSIVA (VALUTAZIONE GENERALE + VALUTAZIONE SPECIFICA)		Voto in ventesimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (triennio) - Tipologia B (BES/DSA)

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		pu nti
1. Realizzazione linguistica • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Globalmente adeguata	5
	Adeguate	10
2. Ideazione e coerenza • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	Scarsa	5
	Accettabile	10
	Discreta	15
	Efficace	20
3. Controllo dei contenuti • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti del tutto inappropriati	5
	Contenuti inappropriati	10
	Contenuti relativi solo a qualche aspetto	15
	Contenuti adeguati	20
	Contenuti discretamente ampi	25
	Contenuti ampi e articolati	30
VALUTAZIONE GENERALE (totale 60 punti)		
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO		pu nti
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Inappropriata	3
	Parzialmente appropriata	6
	Complessivamente adeguata	9
	Corretta negli elementi fondamentali	12
	Precisa e rigorosa	15
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Scarsa in elementi fondamentali	3
	Non sempre adeguata, con errori significativi	6
	Complessivamente adeguata	9
	Del tutto adeguata	12
	Solida ed elevata	15
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Inappropriata	2
	Parzialmente appropriata	4
	Complessivamente adeguata	6
	Precisa e rigorosa	8
	Particolarmente efficace e significativa	10

VALUTAZIONE SPECIFICA (TOTALE 40 PUNTI)	Punteggio in centesimi
VALUTAZIONE COMPLESSIVA (VALUTAZIONE GENERALE + VALUTAZIONE SPECIFICA)	Voto in ventesimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (triennio) - Tipologia C (BES/DSA)

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			punti
1. Realizzazione linguistica • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Globalmente adeguata		5
	Adeguata		1 0
2. Ideazione e coerenza Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Scarsa		5
	Accettabile		1 0
	Discreta		1 5
	Efficace		2 0
3. Controllo dei contenuti Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti del tutto inappropriati		5
	Contenuti inappropriati		1 0
	Contenuti relativi solo a qualche aspetto		1 5
	Contenuti adeguati		2 0
	Contenuti discretamente ampi		2 5
	Contenuti ampi e articolati		3 0
VALUTAZIONE GENERALE (in totale 60 punti)			
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO			punti
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Molto scarsa		3
	Scarsa		6
	Complessivamente adeguata		9
	Sostanzialmente corretta		1 2
	Precisa e rigorosa		1 5
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Molto scarso		3
	Scarso		6
	Complessivamente adeguato		9
	Corretto in tutte le parti		1 2
	Preciso e rigoroso		1 5
• Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Inappropriata		2
	Parzialmente appropriata		4
	Complessivamente adeguata		6
	Ampia e dettagliata		8

	Particolarmente ricca e significativa	1 0
VALUTAZIONE SPECIFICA (TOTALE 40 PUNTI)		Punteggio in centesimi
VALUTAZIONE COMPLESSIVA (VALUTAZIONE GENERALE + VALUTAZIONE SPECIFICA)		Voto in ventesimi

Sono state svolte due simulazioni di seconda prova (Latino) in data 3 marzo e 15 aprile 2026. La durata di ogni prova è stata di 6 ore scolastiche (le prove sono a disposizione della Commissione).

Per la correzione e valutazione, ci si è serviti delle seguenti griglie di valutazione:

Liceo Classico “Ugo Foscolo”, Albano Laziale
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE DI TRADUZIONE CON QUESITI (in 20mi)
Lingua e cultura latina – Lingua e cultura greca (esame di Stato)

Studente/Studentessa: _____

Classe: _____

Indicatori	Descrittori	Punti
A) COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO (max 6 pt)	Testo pienamente compreso nel suo significato globale e nei suoi significati puntuali	6
	Testo compreso in modo più che soddisfacente nel suo significato globale e nella maggior parte dei suoi significati puntuali	5
	Testo compreso globalmente	4
	Testo compreso solo in parte	3
	Testo ampiamente travisato	2
	Testo tradotto in minima parte/Testo non tradotto affatto	1/0
B) INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE (max 4 pt)	Completa e puntuale	4
	Complessivamente buona	3
	Limitata alle strutture più comuni	2
	Inadeguata/Inesistente	1/0
C) COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO (max 3 pt)	Piena	3
	Complessivamente accettabile	2
	Approssimativa/Inesistente	1/0
D) RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO (max 3 pt)	Rispettosa della sintassi e appropriata nel lessico	3
	Letterale ma corretta	2
	Stentata e approssimativa	1/0
E) PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO (max 4 pt)	Risposte pienamente soddisfacenti per pertinenza-esaustività dei contenuti e correttezza dell'espressione	4
	Risposte apprezzabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, formulate correttamente	3
	Risposte accettabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, perlopiù corrette nell'espressione	2
	Risposte complessivamente inadeguate	1

	Risposte assenti	0
TOTAL E	A + B + C + D + E	/ 20

NOTA BENE:

- Per la valutazione è possibile utilizzare anche i punteggi intermedi (es. 3.5, 2.5, ecc.).

Albano Laziale, _____

Il/La docente

Liceo Classico “Ugo Foscolo”, Albano Laziale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE DI TRADUZIONE CON QUESITI (in 20mi)

Lingua e cultura latina – Lingua e cultura greca (esame di Stato) SCRITTO

Studenti BES

Studente/Studentessa: _____

Classe: _____

La valutazione degli studenti con BES avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato), tenendo conto delle specifiche difficoltà, e facendo riferimento alla seguente tabella:

Indicatori	Descrittori	Punti
A) COMPrensIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO (max 7 pt)	Testo pienamente compreso nel suo significato globale e nei suoi significati puntuali	7
	Testo compreso in modo più che soddisfacente nel suo significato globale e nella maggior parte dei suoi significati puntuali	6
	Testo compreso globalmente	5
	Testo compreso solo in parte	4
	Testo ampiamente travisato	3
	Testo interamente frainteso	2
	Testo tradotto in minima parte/Testo non tradotto affatto	1/0
B) INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE (max 5 pt)	Completa e puntuale	5
	Complessivamente buona	4
	Limitata alle strutture più comuni	3
	Lacunosa e frammentaria	2
	Inadeguata/Inesistente	1/0
C) COMPrensIONE DEL LESSICO SPECIFICO (max 2 pt)	Piena	2
	Complessivamente accettabile	1.5
	Approssimativa/Inesistente	1/0
D) RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO (max 2 pt)	Rispettosa della sintassi e appropriata nel lessico	2
	Letterale ma corretta	1.5
	Stentata e approssimativa	1/0
	Risposte pienamente soddisfacenti per pertinenza-esautività dei contenuti e correttezza dell'espressione	4

E) PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO (max 4 pt)	Risposte apprezzabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, formulate correttamente	3
	Risposte accettabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, perlopiù corrette nell'espressione	2
	Risposte complessivamente inadeguate	1
	Risposte assenti	0
TOTALE	A + B + C + D + E	/20

NOTA BENE: Per la valutazione è possibile utilizzare anche i punteggi intermedi (es. 3.5, 2.5, ecc.).

Albano Laziale, _____

Il/La docente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

Punteggio totale della prova	
------------------------------	--

V – EDUCAZIONE CIVICA

- L'intero corpo docente, nel corso degli anni, ha costantemente rivolto attenzione ai valori della Costituzione allo scopo di rafforzare negli studenti la coscienza della propria dignità di uomini e di cittadini, rispettosi di sé stessi, degli altri, dell'ambiente in cui vivono e capaci di operare scelte ponderate e attente. In particolare, nel corrente anno scolastico, secondo quanto contenuto nelle linee generali della programmazione curricolare di Educazione civica (DL 35 del 22.06.2020) sono stati individuati in **1.COSTITUZIONE; 2.SVILUPPO SOSTENIBILE; 3.CITTADINANZA DIGITALE** i tre nuclei concettuali su cui sviluppare moduli di apprendimento e attività didattiche.

- Referente per l'Educazione civica è la prof.ssa Bisogno. Le ore d'insegnamento previste per la disciplina sono suddivise tra i membri del Consiglio e le relative tematiche (sopra indicate) vengono svolte dai docenti in autonomia o in compresenza con la prof.ssa di Diritto, Anna Cotticelli. Degli argomenti svolti si veda l'indicazione all'interno del programma delle singole discipline. Per una visione d'insieme, si veda lo schema seguente:

DATA	ARGOMENTO	DOCENTE	ORE
16/09/2025	Il movimento femminista dal XIX secolo ai nostri giorni: listening e reading comprehension.	Marini Mauro	1h
17/09/2025	La struttura della Costituzione, sezioni e parti. L'ordinamento della Repubblica	Cotticelli Anna	1h
19/09/2025	Listening comprehension sul movimento delle suffragette.	Marini Mauro	1h
23/09/2025	Statuto Albertino - Introduzione	Bisogno Melania	1h
14/10/2025	Ordinamento della Repubblica: gli Organi Costituzionali, costituzione ed esercizio del potere. Iter legis.	Cotticelli Anna	1h
15/10/2025	Per la Pace perpetua e il Manifesto di Ventotene	Bisogno Melania	1h
27/10/2025	Partecipazione classe a Conferenza Orientamento Tor Vergata	Bisogno Melania	1h
05/11/2025	Trekking naturalistico: le piagge/Nemi	D'Arpino Valeria	5h
13/11/2025	Le funzioni di indirizzo e di controllo del Parlamento sul Governo. Le prerogative o garanzie Costituzionali durante il mandato parlamentare.	Cotticelli Anna	1h
14/11/2025	Riflessioni e valutazione attività fisica in ambiente naturale.	D'Arpino Valeria	1h
14/11/2025	La formazione del Governo e il ruolo del PDR.	Cotticelli Anna	1h
26/11/2025	Il Governo: il potere esecutivo. La funzione legislativa: D.L. e D.Lgs. Legge di conversione e Legge di delega.	Cotticelli Anna	1h

21/01/2026	Il PDR : poteri sostanziali e attribuzioni formali. Eleggibilità. Reati presidenziali e messa in stato d'accusa. Partecipazione ai poteri dello Stato. DPR e caratteristiche giuridiche. La concessione della "grazia". Potere di esternazione.	Cotticelli Anna	1h
23/01/2026	Le MCV, la prevenzione e la cura: ob 3 agenda 2030	Troiani Ilaria	1h
28/01/2026	La Magistratura. I tre gradi del giudizio. La giurisdizione ordinaria e speciale, civile e penale. Il CSM: membri elettivi e membri di diritto.	Cotticelli Anna	1h
17/02/2026	Intervento in classe della prof.ssa Cotticelli, referente del team anti bullismo.	Cotticelli Anna	1h
18/02/2026	La piramide della dieta mediterranea, ob.3 Agenda 2030	Troiani Ilaria	1h
02/03/2026	Discussione sul libro "Una donna" di Sibilla Aleramo.	Bianchi Francesca	1h
20/03/2026	Referendum Costituzionale e referendum abrogativo. La riforma della giustizia e le ragioni del SI e del NO. Condiviso link informativo.	Cotticelli Anna	1h
27/03/2026	L'uso delle biotecnologie e la bioetica	Troiani Ilaria	1h
30/03/2026	Donazione organi (Aula Magna - progetto in collaborazione con La Sapienza e l'Azienda Ospedaliera "Sant'Andrea")	Silvestri Luca	1h
01/04/2026	Totalitarismo come assenza di libertà individuali	Bisogno Melania	1h
01/04/2026	Riflessioni sul referendum costituzionale inerente alla "riforma della giustizia". Temi rilevanti dell'impianto di detta norma giuridica. Compiti del CSM. La Corte Costituzionale.	Cotticelli Anna	1h
08/04/2026	Verifica.	Troiani Ilaria	1h
10/04/2026	Obiettivo 5 dell'Agenda 2030: a partire dalla lettura e dall'analisi del testo "Una nuova consapevolezza di sé" (Sibilla Aleramo, "Una donna", II, XIII), pp. 773-775, riflessioni sulla parità di genere, sul ruolo delle donne nella storia e sulle lotte per la conquista dei diritti.	Bianchi Francesca	1h
10/04/2026	Il clonaggio genico: implicazioni etiche.	Troiani Ilaria	1h
13/04/2026	The Civil Rights Movements in USA	Marini Mauro	1h
14/04/2026	Attività fisica in ambiente naturale alla scoperta del fiume Aniene: rafting e Arrampicata sportiva.	D'Arpino Valeria	7h
21/04/2026	La Corte Costituzionale. Composizione e compiti istituzionali.	Cotticelli Anna	1h
23/04/2026	Indicato il materiale per il curriculum di educazione civica degli argomenti trattati. Ripasso UE e ONU.	Cotticelli Anna	1h
23/04/2026	Il Trattato di non proliferazione nucleare del 1968. L'Agenzia internazionale energia atomica. Consegnato materiale	Cotticelli Anna	1h
24/04/2026	Ripasso Statuto Albertino e Costituzione della Repubblica. Struttura della Costituzione, sezioni, parti e titoli. I D.Lgt. che avevano concesso il voto alle donne e indetto le elezioni del 2 giugno del '46	Cotticelli Anna	1h
TOTALE			42 h

Le valutazioni per Educazione Civica sono così ripartite:

Trimestre: 2 valutazioni per ogni studente effettuate da D'Arpino il 14/11/25, Bisogno il 15/12/25.

Pentamestre: 3 valutazioni per ogni studente effettuate da Troiani il 09/04/26 e D'Arpino il 14/04/26. Vi saranno ulteriori verifiche e valutazioni durante il mese di maggio.

VI) Metodi, strumenti didattici e risorse

Si è deciso di affiancare sin da subito le attività di sportello o tutorato, ma soprattutto di operare in classe con attività atte a consolidare l'ambiente di apprendimento favorevole.

Si può far riferimento alla seguente tabella riepilogativa:

Organizzazione dei contenuti	Tipologia delle attività formative	Strumenti didattici e risorse
Moduli / Unità didattiche di Apprendimento	Lezioni frontali	Libro di testo
Sviluppo di snodi tematici e di percorsi pluridisciplinari	Lezioni frontali - Video-lezioni	Materiale cartaceo - digitale
Approfondimenti multimediali	Flippedclassroom	Aula - Laboratorio multimediale
	Percorsi di competenze trasversali e di orientamento PCTO	Aula - Laboratorio scientifico
	Partecipazione ad eventi e conferenze; lezioni a distanza	Aula - Laboratorio informatico
	Lavori di ricerca e di approfondimento	Uso della Rete e di applicativi

VII) Strumenti di verifica

Le tipologie di verifica adottate in questo anno scolastico sono state:

- Interrogazione-Colloquio strutturati con domande che portino alla luce percorsi logici e collegamenti
- Esposizione di argomenti
- Domande Chiuse e Domande Aperte con l'obiettivo di valutare la comprensione dell'argomento e l'applicazione di regole
- Questionari a scelta multipla
- Mappe concettuali, saggi, tesine, relazioni che dimostrino l'uso di elementi di personalizzazione, riflessione, ragionamento, collegamenti, nonché di riferimenti corretti e frutto di elaborazione personale
- Lavori di gruppo su un compito di ricerca dato, che rilevi competenze quali la capacità di interagire in modo autonomo, costruttivo ed efficace, nonché la qualità e l'originalità dei contributi
- Discussione o *Debate*, in cui mettere in gioco le diverse competenze linguistiche, espositive, argomentative, di analisi e scelta delle fonti
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità e storiche
- Esperimenti e relazioni di laboratorio attraverso cui, dato lo svolgimento di un esperimento, lo studente formula ipotesi o redige una relazione, valutabili con griglie analoghe a quelle utilizzate in situazioni tradizionali
- Test/Prove scritte (analisi del testo/ saggio breve/traduzione da lingua originale/ articolo di giornale/trattazione sintetica/tema di ordine generale/tema storico)
- Analisi di opere teatrali e cinematografiche
- Altre tipologie valutative ritenute utili e funzionali dal docente e dal Consiglio di Classe

VIII) Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SAPERI DISCIPLINARI			
Voto/giudizi o Sintetico	Livello delle conoscenze	Livello delle competenze	Livello delle capacità
2 totalmente negative	Rifiuto di sottoporsi a verifica, nessuna attività ed impegno.	Nessun lavoro prodotto	Obiettivi minimi non perseguiti né raggiunti
3 Negative	Contenuti fraintesi, lacune pregresse non recuperate	Scarsa applicazione dei concetti di base	Gravissime difficoltà di analisi e di sintesi
4 gravemente insufficiente	Errate, frammentarie. Linguaggio improprio	Difficoltà di orientamento autonomo, lavoro disorganico	Compie analisi errate o parziali, sintetizza non correttamente
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Guidato, applica le conoscenze minime con qualche errore	Analisi parziali, elaborazione critica carente, sintesi semplice
6 Sufficiente	Semplici e complete. Linguaggio generico, ma corretto	Applica in misura accettabile tecniche e contenuti	Comprende ed interpreta informazioni e/o situazioni semplici, sintesi coerente
7 Discreto	Complete e consapevoli. Linguaggio pertinente e corretto	Applica autonomamente le imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi corrette, complete e coerenti
8 Buono	Complete con qualche approfondimento. Linguaggio specifico formalmente accurato	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi senza errori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con precisione. Argomentazione coerente.
9 Ottimo	Complete e approfondite. Argomentazione coerente, linguaggio fluido.	Applica in modo brillante le conoscenze a problemi complessi	Compie correlazioni esatte e analisi approfondite. Rielaborazione autonoma in funzione di contesti nuovi
10 Eccellente	Raggiunte ed ampliate spontaneamente. Rigore e ricchezza espositiva	Applica elaborando ipotesi personali e trovando da solo soluzioni migliori	Sa valutare in modo autonomo e critico situazioni complesse

IX) Orientamento (D.M. 328 del 22/12/22)

“Le scuole secondarie di secondo grado attivano [...] moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte, [...] integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. [...]. Sono [...] uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica [...]

Sono state organizzate e proposte varie attività (si veda anche il punto **III – a**), fra cui gli studenti hanno potuto scegliere, così da completare il loro percorso di orientamento

RIEPILOGO ATTIVITA' ORIENTAMENTO- Anni 2023-2024 e 2024-2025. CLASSE 3Be 4B Evidenziati

quelle per attività e competenze

Competenze. 1-Competenza in materia di Cittadinanza; 2-Competenza imprenditoriale; 3- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali; 4-Competenza alfabetica funzionale; 5-Competenza multilinguistica; 6-Competenza in matematica, scienze tecnologia e ingegneria; 7- Competenza digitale; 8- Competenza personale, sociale capacità di imparare a imparare.

TITOLO ATTIVITA'	PROF O ENTE REFERENTI	DATA	ORE
Film Io Capitano	Marini	7/11/2023	4
Imun	Giuliani	21-24/11/23	30
Imun		19-22/11/24	30
NeuroScienze		22/01/2024	2
		07/03/24	2
		11/03/24	2
Res Publica		15-16/01/24 dal 31/01 al 02/02/24	15
Primo soccorso	Febbraro	12/02/24	2
Pratica di Mare		19/03/24	6
Foro Italico		02/05/24	6

Convegni Croce Rossa – Contro le dipendenze		28/11/24	2
Uscita presso la Facoltà di Scienze Biologiche Tor Vergata per attività di osservazione laboratoriale		11/02/25	4
NEXT GENERATION PNRR Progetto Scienze	Ciuffini	16-19/12/24 15/01/25	15
NOI siamo la Protezione civile		23/01/25	2
Finanza Epica		09/01/25 13/01/25	2 2
BUCEFALO IL PUGILATORE		24/03/25	2

RIEPILOGO ATTIVITÀ

ORIENTAMENTO- Anno 2025-2026. CLASSE 5B

TIPO DI ATTIVITÀ	DATA	ORE	RENTE
IMUN – Italian Model United Nations della United Network Europa (con adesione libera e volontaria delle famiglie e degli studenti)	dal 18 al 21 novembre 2025	max	prof.ssa Giuliani

Orientamento con l'Università di Roma Tor Vergata- "Global Governance"	27/10/25	1	prof.ssa Ciuffini
Progetto "Back to School"	15/12/25	2	
Progetto "Finanza Epica"	20/11/25	2	prof.ssa Cotticelli
Progetto "Lifeline"	09/03/26	1	
Progetto di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità attraverso il teatro.	7/11/25	2	prof.ssa Meloni
Progetto Trekking archeo-naturalistico "Sentiero 512 Le Piagge-Nemi"	05/11/25	5	prof. Filosofi
Presentazione Terza edizione Premio Giulia Capraro	13/11/2025	1 h	Solo per i rappresentanti di classe
Viaggio di istruzione Gran Tour della Grecia Classica e Olympia (Nave 7 giorni)	Dal 9 al 15/02/26	30 h	prof.ssa Nappi

Il percorso di orientamento di ogni singolo studente viene registrato sulla piattaforma “UNICA” del Ministero dell’Istruzione e del Merito.

X) Firme dei docenti

Tale documento è approvato all’unanimità, letto e sottoscritto dai docenti del **Consiglio di classe**

Materia	Docente	Firma
Italiano	Francesca Bianchi	F.to
Latino	Luca Silvestri	F.to
Greco	Luca Silvestri	F.to
Inglese	Mauro Marini	F.to
Storia	Melania Bisogno	F.to
Filosofia	Melania Bisogno	F.to
Matematica	Alessandra Calabria	F.to
Fisica	Alessandra Calabria	F.to
Scienze Naturali	Ilaria Troiani	F.to

Storia dell'Arte	Francesca Farinelli	F.to
Scienze motorie	Valeria D'Arpino	F.to
IRC	Elisa Ognibene	F.to

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Adele Bottiglieri

ALLEGATI

1. Relazioni individuali dei singoli docenti e programmi disciplinari
2. Tabella delle attività relative ai PCTO (A) e rubrica delle competenze(B)
3. Documento riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione

Programma di Lingua e Letteratura italiana

Prof.ssa Francesca Bianchi

Classe VB

a.s. 2025-2026

Libri adottati

M. Fontana - L. Forte - M. T. Talice, *L'ottima compagnia*, Zanichelli editore, voll. 4, 5, 6

A. Manzoni. La vita, il pensiero e la poetica di Manzoni, il primo romanziere d'Italia. Manzoni innovatore: la poetica del vero. La visione della storia. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani: *Lettera a Monsieur Chauvet* (*Lettera al Signor Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia*); *L'utile per iscopo, il vero per soggetto, e l'interessante per mezzo* (*Sul Romanticismo. Lettera al Marchese Cesare D'Azeglio*); *La conversione* (Natalia Ginzburg, *La famiglia Manzoni*); *Semi cadesse sul capo questa sventura...* ("Lettera a Emilio Broglio", febbraio 1860); *"Sulla lingua italiana. Lettera al Signor Cavaliere Consigliere Giacinto Carena": Quale lingua per l'Italia? Il fiorentino.*

Gli *Inni sacri*.

Le tragedie e le odi civili. Lettura, parafrasi, analisi e commento: *Adelchi*, coro Atto III; *Adelchi*, Atto V, scena VIII, vv. 320-364 (*La morte di Adelchi*); *Il cinque maggio*.

I *Promessi sposi*: trama, struttura, personaggi e temi.

Lettura e analisi *Addio, monti* (cap. VIII).

IL SECONDO OTTOCENTO

Quadro sinottico storico-culturale: dall'unità d'Italia alla fine dell'Ottocento. Il classicismo come fondamento dell'identità nazionale: l'"italianità", prolungamento ideale della cultura classica. Il dibattito sulla lingua e le diverse posizioni: Manzoni, Ascoli e Carducci.

Approfondimento: "La legge Casati e la legge Coppino: la nascita della scuola laica italiana".

G. Carducci: vita, opere, poetica.

Rime nuove: *Traversando la Maremma toscana* (I, 34), *Pianto antico* (III, 42), *San Martino* (III, 58)

Odi barbare: *Nevicata* (II)

LA SCAPIGLIATURA: luoghi, protagonisti, temi e motivi della protesta scapigliata.

I. U. Tarchetti: *Fosca*, un romanzo tra amore e malattia

Il primo incontro con Fosca (cap. XV), *Fosca* (cap. XXXII)

E. Praga: *Penombre: Preludio*

A. Boito: *Il libro dei versi: Lezione di anatomia*

Approfondimento: Elio Gioanola, "Il simbolismo mancato degli scapigliati" (Gioanola, *La Scapigliatura*)

NATURALISMO E VERISMO: luoghi, caratteri, temi, autori. Le trasformazioni del romanzo e la nascita del personaggio moderno. Il romanzo "documento" della società e l'evoluzione del narratore: H. de Balzac, G. Flaubert, E. e J. de Goncourt, E. Zola.

Scrittori e teorici italiani dell'età del Verismo: Verga e Capuana

Edmond e Jules de Goncourt, *Germinie Lacerteux*, Prefazione

E. Zola: "Una letteratura con metodo scientifico", da *Il romanzo sperimentale: Prefazione*

L'Assommoir: Gervaise cede all'alcol (X)

La fortuna dei Rougon: Prefazione

Zola e l'impegno nella difesa di Dreyfus: *J'accuse*

G. Flaubert: *Madame Bovary*, trama e personaggi del romanzo

Madame Bovary: L'ingresso in collegio di Charles Bovary (I, 1), *L'educazione di Emma* (I, 6)

G. Verga: vita, opere, poetica e tecnica narrativa verista.

Le novelle: l' "ideale dell'ostrica". Il Ciclo dei Vinti. *Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*: trama, personaggi e tecniche narrative. Verga e Zola; il narratore interno, il discorso indiretto libero, la regressione dello scrittore. Poetica dell'impersonalità, conoscenza critica della realtà, realismo/pessimismo/fatalismo, Verismo vs Naturalismo.

Lettera a Salvatore Paolo Verdura del 21 aprile 1878: *Il progetto del ciclo*

Eva: Prefazione (*Non accusate l'arte*)

Vita dei campi:

Prefazione a *L'amante di Gramigna*, *Fantasticheria*, *L'amante di Gramigna*, *Rosso Malpelo*, *La lupa*

Approfondimento: La piaga del lavoro minorile: il lavoro dei carusi e l'inchiesta *La Sicilia nel 1876*, condotta da Sidney Sonnino e Leopoldo Franchetti

Novelle rustiche: *La roba*, *Libertà*

I Malavoglia: Prefazione, *Come le dita della mano* (cap. I), *Il naufragio della Provvidenza* (cap. III), *L'addio alla casa del nespolo* (cap. IX), *I sogni di un giovane, i consigli di un vecchio* (cap. XI), *L'addio di Ntoni* (cap. XV)

Mastro-don Gesualdo: *L'incendio* (I, I), *La morte di Gesualdo* (IV, V)

POSITIVISMO E DECADENTISMO: definizioni, contesto, caratteri, temi, autori. La visione del mondo e

la nascita della modernità. Scienza e progresso: C. Darwin e i fondamenti della teoria evolutiva. H. Taine e i tre fattori alla base dello sviluppo umano.

Simbolismo: caratteri e temi. Il ruolo dell'artista e del poeta. Autori e cardini poetici

Estetismo: il ruolo dell'arte e dell'artista. Il ritratto dell'esteta in **J. K. Huysmans** e **O. Wilde**:

La manipolazione della natura (Huysmans, *A ritroso*, IV)

Dorian Gray, espressione di un nuovo Edonismo (Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*, II)

C. Baudelaire: vita, opera, poetica. Il contesto parigino, spazio della modernità

Lo spleen di Parigi: La perdita dell'aureola (XLVI)

I fiori del male: L'Albatro (I, II), *Corrispondenze* (I, IV), *Spleen* (I, LXXVIII)

Approfondimento: Malinconia e *spleen*. Storia ed etimologia dei termini

P. Verlaine: *Languore* (da *Cose lontane e cose recenti*)

A. Rimbaud: *Vocali*

G. Pascoli: vita, opera, poetica. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali. Le raccolte poetiche e le prose. La riflessione sull'emigrazione. Dal nido infantile disfatto alla ricostituzione di Castelvecchio, fino all'allargamento nazionalista in Libia; crisi definitiva della matrice positivista. Scelta di una conoscenza alogica e arazionale per il poeta-fanciullo-veggente; utilità morale e sociale della poesia; esaltazione del sublime nelle piccole cose; metafore vegetali e poeticità delle cose umili.

Il fanciullino: Il poeta fanciullo (I; III; XI),

Approfondimento: Il fanciullino e il superuomo: due miti antitetici, ma complementari

Myricae: Lavandare, X agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono, Novembre (confronto con *San Martino* di Carducci)

Poemetti: Italy (sezioni I e III del primo canto e terzine conclusive)

L'orazione patriottica *La grande Proletaria si è mossa* - la guerra di Libia e la giustificazione all'imperialismo italiano

Canti di Castelvecchio: Nebbia, Il gelsomino notturno, La mia sera

G. D'Annunzio: vita opera, poetica. I romanzi e l'evoluzione del personaggio dannunziano. Le raccolte poetiche. Estetismo, culto della parola "divina". Dalla fuga estetizzante verso il passato ad un nuovo rinascimento vitalistico. Il superuomo e la vita come opera d'arte. L'artista vate.

Il piacere: L'attesa (I, I), *Il ritratto di Andrea Sperelli* (I, II), *Il verso è tutto* (II, I)

Poema paradisiaco: Consolazione

Le vergini delle rocce: Difendete la bellezza! (cap. I), *Contro la speculazione edilizia* (cap. I)

Alcyone: La sera fiesolana (confronto con *La mia sera* di Pascoli), *La pioggia nel pineto*

II NOVECENTO: quadro sinottico storico-culturale. Psicanalisi e letteratura. L'evoluzione del romanzo e la dissoluzione della trama lineare. Nuove forme e nuove tecniche: il tempo "interiore" e il flusso di coscienza.

I. Svevo: vita, opere, poetica. Formazione e contesto: Trieste, frontiera d'Europa e cultura mitteleuropea. L'incontro e l'amicizia con J. Joyce, la lettura di Freud e lo studio della psicanalisi. La malattia come condizione esistenziale. Il "caso Svevo".

La coscienza di Zeno: Prefazione (cap. 1), *Preambolo* (cap. 2), *Il fumo* (cap. 3), *Lo schiaffo del padre* (cap. 4), *La storia del mio matrimonio* (cap. 5), *Psico-analisi* - la profezia di un'apocalisse cosmica (cap. 8)

L. Pirandello: vita, opere, poetica. La crisi dell'uomo moderno e la scomposizione dell'io. Il "dramma di vedersi vivere", la trappola della maschera, il perpetuo movimento vitale vs le forme individuali, relativismo e teofania, l'incomunicabilità. Novelle e romanzi. La poetica dell'umorismo.

Io dunque son figlio del Caos (*Frammento autobiografico*, in "Nuova Antologia", 16 giugno 1933)

L'umorismo: *Una dichiarazione di poetica* (Parte seconda, II), *La vita è un flusso continuo...* (Parte seconda,

V)

Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato*

Il fu Mattia Pascal: *Premessa, Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa, Il cambio di treno (cap. VII), Lo strappo nel cielo di carta (cap. XII), Portare fiori sulla propria tomba (cap. XVIII)*

Quaderni di Serafino Gubbio operatore: *L'esistenza di un oltre e il potere della macchina.* Confronto con il *Manifesto del Futurismo*: condanna di Pirandello ed esaltazione futurista della macchina, della tecnologia e della velocità; confronto con P.P. Pasolini, *Scritti corsari, Acculturazione e acculturazione*, "Il potere della televisione".

Approfondimento: Pirandello e D'Annunzio: condanna ed esaltazione della velocità.

Uno, nessuno e centomila: La vita non conclude (libro VIII, capitolo IV)

La poesia italiana del primo Novecento: la "linea del crepuscolo" e il Futurismo

Caratteri del nuovo orientamento poetico, temi, idee, autori. Rifiuto della tradizione e avanguardismo, antiromanticismo e nuovi miti, caduta del poeta-vate e ironia. I manifesti del Futurismo e l'arte della propaganda.

F. T. Marinetti: *Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista*

G. Gozzano: *Totò Merumeni* (da *I colloqui*)

A. Palazzeschi: *E lasciatemi divertire!* (da *L'incendiario*)

LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO: la cultura italiana delle riviste. La "poetica del frammento" della rivista *La Voce* e il classicismo della rivista *La Ronda*

G. Ungaretti: vita, opere, poetica. La poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto

L'Allegria: *In memoria, Il porto sepolto, Commiato, Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Natale, Sono una creatura, Soldati, Mattina*

Sentimento del tempo: *La madre*

Il dolore: *Non gridate più, Il dolore di un padre (Il dolore, Giorno per giorno 1-8)*

Approfondimento: Carducci e Ungaretti: la morte del figlio

U. Saba: vita, opere, poetica. Il nome di Saba. La "poesia onesta" e il *Canzoniere* tra tradizione e innovazione del genere lirico nel segno della psicanalisi. Autobiografismo e confessione: *Ernesto*, il romanzo incompiuto.

Quello che resta da fare ai poeti: La poesia onesta

Ernesto: *Una confessione difficile* (IV)

Il Canzoniere: *A mia moglie, Mio padre è stato per me "l'assassino", La capra, Goal*

E. Montale: vita, opere, poetica. Le raccolte, i grandi temi, la concezione della poesia.

Ossi di seppia: *I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il mal di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola nel pozzo*

Le occasioni: *Non recidere, forbice, quel volto; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; La casa dei doganieri*

Satura: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

L'Ermetismo: definizione, contesto, temi, caratteri, modelli

S. Quasimodo: profilo biografico e opera

Acque e terre: Ed è subito sera, Vento a Tindari

Giorno dopo giorno: *Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo*

Il neorealismo in Italia: quadro sinottico e caratteri generali.

I. Calvino: "Il neorealismo non fu una scuola"

Lettura integrale de **Il sentiero dei nidi di ragno:** l'urgenza collettiva di raccontare un'esperienza drammatica; un nuovo punto di vista sulla Resistenza, tra Neorealismo e dimensione fiabesca; antierismo del mondo partigiano; il rapporto tra memoria e scrittura.

EDUCAZIONE CIVICA

La classe ha lavorato sull'obiettivo n. 5 dell'Agenda 2030. A partire dalla lettura del libro *Una donna* di Sibilla Aleramo, si è riflettuto sulla parità di genere, sul ruolo delle donne nella storia e sulle lotte per la conquista dei diritti.

Relazione disciplinare di Lingua e letteratura italiana Prof.ssa Francesca Bianchi

Nella classe 5B ho insegnato Lingua e letteratura italiana soltanto in quest'ultimo anno scolastico.

A fronte di studenti che hanno mostrato - in maniera chiaramente diversificata in rapporto alle diverse attitudini e situazioni di partenza - volontà di applicazione, diligenza nello svolgimento degli incarichi, continuità nella presenza in aula, rispetto delle regole, altri si sono distinti per renitenza allo svolgimento di incarichi e compiti assegnati, discontinuità nella frequenza delle lezioni, tendenza alla distrazione, difficoltà nella gestione degli impegni didattici, in particolare delle verifiche, con conseguente rallentamento del processo di crescita. Il profilo complessivo dei livelli di apprendimento si può così sintetizzare: un'esigua parte della classe ha dimostrato continuità di impegno e ha tesaurizzato le indicazioni emerse in aula, raggiungendo buoni risultati, in qualche caso ottimi, nelle conoscenze e nell'applicazione delle competenze, grazie all'efficacia del metodo e all'interesse per la materia; alcune studentesse e studenti (la parte più consistente del gruppo classe), ancora privi di solide capacità di analisi e sintesi, oppure che non si sono applicati con costanza, ma hanno conservato determinazione e fiducia nelle proprie capacità, nel complesso hanno raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente, spesso discreto, e sono anche in grado di collegare, in maniera variamente efficace, le conoscenze letterarie; un gruppo di allievi e allieve poco motivati, incostanti nell'applicazione e privi di un metodo di studio efficace e di adeguate abilità di base, ha ottenuto un livello approssimativo di preparazione, raggiungendo, talvolta anche a fatica, o, in alcuni casi, non raggiungendo affatto, gli obiettivi minimi previsti.

Si può affermare che buona parte della classe ha raggiunto l'obiettivo di una conoscenza generale dei movimenti letterari esaminati e delle principali tematiche sviluppate dai singoli autori, ma solo una parte degli allievi ha compreso in profondità il contenuto dei testi discussi e possiede una visione d'insieme capace di confrontare criticamente e far dialogare le conoscenze acquisite.

Sono state considerate finalità prioritarie della disciplina:

- la percezione del legame indissolubile che lega il significato di un testo alla complessità degli elementi formali;
- la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta in diverse situazioni comunicative;
- la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario inteso come espressione della civiltà e, in connessione con altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolo e dell'immaginario;
- la conoscenza diretta dei testi che rappresentano il patrimonio letterario italiano, considerato anche nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con le altre letterature.

L'esame della storia della letteratura italiana, perciò, si è basato sull'analisi dei contesti storico-culturali, in modo sincronico e diacronico, per illustrare i movimenti letterari ed inserirvi gli Autori, riguardo ai quali l'essenziale corredo di dati, relativo alla formazione individuale, alla poetica e alla produzione letteraria, è stato correlato all'analisi dei testi in prosa e/o poesia delle opere o raccolte ritenute più significative.

Nello svolgimento del programma si sono inserite anche tematiche di raccordo vicine alla sensibilità e alle

problematiche attuali, avvalendosi della possibilità di far dialogare su uno stesso tema anche scrittori lontani, per epoca e formazione, nella convinzione che cogliere punti vista diversi significa ampliare il significato di termini e riflessioni critiche.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il lavoro didattico ha previsto la spiegazione dell’insegnante, la lettura e l’analisi dei testi. Per ogni autore si è proceduto ad un inquadramento biografico, all’esame della poetica e delle opere principali. Nei testi in programma, tutti letti e commentati in classe, è stato privilegiato l’aspetto tematico, ma sono stati esaminati anche gli elementi formali più significativi. Consapevole del fatto che, nell’apprendimento della letteratura e dei suoi percorsi, a volte può presentarsi una forma di inerzia che riguarda il rapporto dello studente col testo, mi sono proposta, nella pratica didattica, di rendere vivace il dialogo tra le opere e gli allievi, pur nell’esattezza e nella puntualità dell’approccio tecnico e filologico, presupposto per una corretta interpretazione. Con il lavoro sui testi in classe, ho cercato di rendere gli studenti soggetti attivi di apprendimento, in grado di elaborare giudizi su basi rigorose e di argomentare con coerenza le proprie posizioni. L’insegnamento è stato, inoltre, finalizzato a creare le condizioni e a predisporre gli strumenti attraverso i quali lo studente potesse trasformarsi in lettore attento e consapevole, orientato ad occuparsi in modo autonomo e permanente della sua formazione, anche oltre la scuola.

Nei colloqui orali la trattazione autonoma di un argomento, proposto dall’insegnante, ha previsto riferimenti espliciti ai testi letti e raffronti tra autori, opere e temi, insieme a collegamenti con l’orizzonte culturale degli alunni, ricorrendo sempre ad un lessico disciplinare specifico.

Nell’ottica del nuovo Esame di Stato, le esercitazioni scritte hanno seguito le tipologie e le modalità ministeriali indicate e approvate dal Consiglio di Classe. In particolare, la classe si è esercitata costantemente sulle tipologie A e B. Sono state svolte due Simulazioni di Prima Prova in sei ore, in data 22/01/2026 e 17/04/2026.

Sullo svolgimento del programma – e sulla sua decurtazione rispetto alla programmazione iniziale – ha inevitabilmente inciso il tempo sottratto alla didattica in aula nel secondo periodo dell’anno scolastico. Vi è particolare rammarico per non aver dedicato maggiore spazio alla letteratura del XX secolo.

N.B. Lo studio della *Divina Commedia* di Dante, con ampia scelta di canti dall’*Inferno*, *Purgatorio* e *Paradiso*, avviato all’inizio del triennio dalla docente che mi ha preceduto, è stato da lei completato lo scorso anno, così come lo studio di Leopardi.

PROGRAMMA SVOLTO MATERIA: LatinoCLASSE: V Liceo sez. B ; A.S.: 2025 - 2026
Insegnante: prof. SILVESTRI Luca

TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI	EVENTUALI SPECIFICAZIONI
-------------------	-----------	--------------------------

Età giulio-claudia	- Quadro storico - Tra storia e storiografia Ritratto degli imperatori della dinastia Giulio- claudia Storiografi non allineati Velleio Patercolo Valerio Massimo Curzio Rufo - Poesia Fedro Persio: vita e opere Lucano: vita e opere: <i>Pharsalia</i> - Seneca: - Petronio Questione petroniana <i>Satyricon</i>	Dispense (aspetti storici e storiografici dell'età di Tiberio); la figura di Elio Seiano Lettura in italiano dei passi di Tacito sull' "asservimento" dei senatori (Annales, I, 7-11) e sulla morte di Agrippina (Annales, XIV, 4-8) Seneca Padre, Tito Labieno, Cremuzio Cordo Clamoroso esempio d'ingratitude (disp.) La discesa verso l'oracolo di Giove Ammone (disp.) Favole sul libro di testo I <i>choliambi</i>; il "giovin signore" (Satira III) <i>Proemio</i> <i>Ritratto di Cesare e Pompeo</i> <i>La maga Eritto</i> <i>Cesare contempla il campo di Farsalo dopo la battaglia (disp.)</i> <i>L' "uscita di scena" di Catone (disp.)</i> <i>Nat. Quaestiones, Apokolokyntosis,</i> <i>Le "consolationes", gli altri Dialogi, Epistulae ad Lucilium</i> Tragedie Lo stile La trama e i 5 "blocchi" L' "antecedente perduto" Il realismo mimetico Strategie narrative e sistema dei personaggi Il genere letterario Lettura: La matrona di Efeso
-------------------------------	--	---

L'età dei Flavi, di Traiano e di Adriano	- Quadro storico-culturale - Quintiliano: vita e opere - Marziale: vita e opere - Giovenale - Plinio il Vecchio - Plinio il Giovane - Tacito: vita e opere	<i>Institutio oratoria</i> La figura del maestro, gli aspetti pedagogici, critica a Seneca <i>De causis corruptae eloquentiae</i> Il "neo-ciceronianesimo" Poetica e stile Aspetti della poesia di Marziale (epigrammi di poetica, epigrammi satirici, epigrammi funebri) Aspetti della satira di Giovenale Contenuto di alcune satire (I e VI) <i>l'Indignatio</i> <i>Naturalis Historia; mirabilia</i> Epistolario (L'eruzione del Vesuvio, lo zio Plinio il Vecchio, carteggio con Tacito, Le fonti del Clitumno) Panegirico Plinio e i Cristiani <i>Dialogus de oratoribus</i> Agricola (La figura di Giulio Agricola; Calgaco) Germania (Germani e Romani a confronto) Historiae e Annales (metodo storico) Stile
	Svetonio: Le vite dei 12 Cesari	Lo stile "biografico"
	Apuleio	<i>Apologia</i> <i>Asino d'oro (trama e significato)</i>
I Classici	Orazio	<i>Satire I, 9, (intera), II, 6 (79 – 117),</i>
	Seneca	<i>De Brevitate vitae</i>, parr. 1-3 Ep. 1 (per intero) Ep. 47 (paragrafi 1-9)
	Tacito	<i>Germania</i>: par. 4 <i>Annales</i>: libro I, cap. I libro XV, cap. LXII-LXIII libro XVI, cap. XVIII-XIX

N.B.: sono stati analizzati e tradotti in classe i seguenti testi assegnati agli esami di maturità:

Mat. 2013 (Quintiliano, Omero maestro di eloquenza)

Mat. 1994 (Macrobio, Nelle conversazioni non bisogna mai mettere in imbarazzo...)

Mat. 2000 (Vitruvio, La formazione dell'Architetto)

PROGRAMMA SVOLTO MATERIA: Greco CLASSE: V Liceo sez. B ; A.S.: 2025 – 2026
Insegnante: prof. SILVESTRI Luca

TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI (U.D.)	EVENTUALI SPECIFICAZIONI

L'età ellenistica	Quadro storico	Orientamenti culturali Caratteri generali della poesia ellenistica La koinè La filologia ellenistica (Alessandria e Pergamo) Breve storia della tradizione libraria, le "strettoie", le biblioteche e la conservazione dei testi CONSERVAZIONE E TUTELA DEI Beni ARCHIVISTICI E BIBLIOTECARI (E.C.)
	L'evoluzione della commedia e Menandro	La commedia di mezzo La commedia nuova Menandro: vita e opere <i>Dyskolos</i> <i>Epitrepontes</i> <i>Perikeiromene</i> Arte di Menandro
	Callimaco e l'elegia ellenistica	Vita e opere <i>Aitia</i> Giambi Ecale Inni Epigrammi (cenni)
	L'epica ellenistica e Apollonio Rodio	Vita e opere Le Argonautiche (struttura e contenuto) I modelli e i personaggi Il tempo e lo spazio nelle Argonautiche
	Teocrito e la poesia bucolico-mimetica	Vita e opere Idilli bucolici (1, 5, 7, 10) Mimi urbani (2,15) Altri componimenti(cenni alla Zampogna) Poesia di Teocrito Il realismo teocriteo
	L'epigramma ellenistico	L'origine e l'evoluzione del genere Le antologie e l'<i>Antologia</i> Le "scuole" Scuola dorico-peloponnesiaca Scuola ionico-alessandrina L'epigramma fenicio e Meleagro

I Classici: oratoria e tragedia	<i>Lisia, Per l'uccisione di Eratostene</i>	Par. 6-14
	<i>Medea</i>	Prologo (vv. 1- 98)

Relazione finale - Classe VB materia: **Latino-Greco**

Il gruppo classe è composto da 23 elementi, la maggior parte dei quali è risultata nel complesso motivata ed ha tenuto i ritmi richiesti, anche se solo alcuni alunni si sono mostrati predisposti ad approfondimenti autonomi.

Le prove scritte, in particolare le simulazioni di Latino (3/3 e 15/4) svolte nell'ultima parte dell'anno, hanno evidenziato un livello mediamente più che sufficiente di conoscenza delle strutture morfo-sintattiche di base, con evidenti carenze in qualche caso e palesi problemi relativi alla comprensione del testo "di Autore", quando cioè a difficoltà morfo-sintattiche si uniscono concetti specifici, talora complessi.

Il programma, nel complesso, nonostante le difficoltà legate al fatto di dover "recuperare" alcuni argomenti dello scorso anno scolastico e di dover abituare il gruppo classe al rispetto degli impegni presi e alla gestione di un colloquio orale su contenuti via via più ampi (in preparazione al colloquio d'esame), è stato svolto con una certa regolarità, con soltanto alcune riduzioni o modifiche rispetto al programma iniziale.

Da un punto di vista storico-letterario, rispetto alla programmazione iniziale, non sono stati svolti alcuni argomenti (il programma di letteratura latina si conclude con Apuleio e quello di letteratura greca si ferma di fatto al termine dell'età ellenistica) perché si è dato il necessario spazio alla traduzione del testo (esercizio su testi di Autore, specialmente in Latino, con due ore di esercizio settimanali a partire da Febbraio) e si è dedicato spazio all'interrogazione orale, cercando di guidare gli studenti nella gestione di sezioni articolate di programma (specialmente per quanto riguarda la disciplina che sarà oggetto di prova scritta e colloquio orale d'esame, cioè Latino).

La classe ha acquisito gli elementi del programma a livello mediamente discreto o più che discreto, con un tipo di studio non solo mnemonico, ma anche, in alcuni casi, personalizzato e rielaborato, essendo stati gli alunni stimolati anche a gestire tematiche trasversali.

L'approccio al testo di Orazio, Seneca e Tacito (in Latino) e di Lisia ed Euripide (in Greco), come negli anni passati, rispetto ad altre tipologie testuali, ha creato, qualche difficoltà: gli alunni, tuttavia, hanno globalmente (con qualche eccezione) imparato ad accostarsi al testo in maniera metodica e versatile, come richiesto dalle tipologie affrontate (testo poetico, filosofico e storico in Latino e oratorio-retorico e tragico in greco).

Nel complesso può essere valutato positivamente il lavoro compiuto, sia per gli esiti ottenuti dalla classe, sia per i risultati conseguiti da alcuni studenti, che si sono distinti per il livello costantemente di eccellenza nelle loro prestazioni. Accanto al gruppo di eccellenza, si evidenzia un gruppo di studenti relativamente motivati ed un altro gruppo, numericamente non meno rilevante, di studenti dallo studio non sempre continuo e dal rendimento non sempre costante (con – in alcuni casi - marcate ed evidenti lacune, specialmente in ambito linguistico, morfologico e sintattico). Fra questi ultimi, bisogna distinguere coloro che hanno mantenuto un atteggiamento corretto e responsabile durante l'attività in classe (il cui profitto è

comunque mediamente soddisfacente) e coloro che hanno manifestato in più occasioni distrazione e disattenzione (il cui profitto ne ha risentito maggiormente).

Sono state utilizzate 4 ore per le lezioni di Educazione Civica (Organi costituzionali) grazie all'intervento della prof.ssa di Diritto, Cotticelli), come indicato nel prospetto generale.

L'insegnante: LUCA SILVESTRI

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO FILOSOFIA E STORIA

DOCENTE: MELANIA BISOGNO

PROFILO DELLA CLASSE VALIDO PER LE MATERIE DI STORIA E FILOSOFIA

La classe composta da 23 studenti è stata a me assegnata al quarto anno. Fin dall'inizio la classe ha dimostrato un temperamento piuttosto vivace, a volte agitato, tuttavia, per la maggior parte dei suoi membri, il comportamento è stato nel complesso rispettoso e collaborativo, con un atteggiamento perlopiù attento durante le lezioni. Gli studenti hanno dimostrato un discreto interesse per le discipline, sicuramente più evidente in relazione a determinati argomenti, purtroppo rara e solo su sollecitazione la partecipazione attiva al dialogo educativo. Se inizialmente, per motivi diversi, si sono mostrati fragili nella preparazione e con un metodo di studio non del tutto maturo, con il tempo hanno saputo avvicinarsi con maggiore consapevolezza agli argomenti che si sono affrontati.

La classe è risultata essere abbastanza eterogenea per quanto riguarda il possesso dei prerequisiti con alcune situazioni di eccellenza. I risultati conseguiti sono diversi e variegati, poiché diversi erano i livelli di partenza, ma sicuramente per lo più gratificanti se rapportati alla situazione iniziale.

E' stato generalmente raggiunto l'obiettivo relativo alla conoscenza generale dei diversi sistemi filosofici e argomenti storici trattati; pochi hanno, invece, raggiunto la piena competenza nell'argomentazione e nel confronto critico tra le diverse concezioni e/o fatti storici

I livelli di apprendimento raggiunti e le competenze conseguite possono essere così delineate:

1. un gruppo esiguo di studenti che possiede un metodo di studio autonomo e efficace, capace di rielaborare autonomamente i saperi e tessere feconde relazioni in chiave critica e interdisciplinare
2. un secondo gruppo che raggiunge nel complesso risultati discreti, ma non ancora particolarmente critici e non sempre capace di ricostruire relazioni tra i diversi sistemi filosofici e fatti storici proposti. Questi studenti hanno seguito le attività con un discreto livello di attenzione, ma hanno mostrato un'iniziativa più limitata nel dialogo e negli interventi, con un impegno non sempre costante e un atteggiamento verso lo studio più legato alle scadenze.
3. Un numero ristretto di studenti ha partecipato in maniera poco attiva e ha manifestato scarso interesse verso le proposte educative conseguendo un sapere fragile che si attesta sul conseguimento degli obiettivi minimi della disciplina.

La classe nel suo complesso dimostra discrete capacità argomentative ed espositive; maggiori difficoltà si sono riscontrate nell'elaborazione di un testo argomentativo e nelle proposte di analisi di un testo filosofico o di una fonte storica, non tutti infatti utilizzano pienamente e con sicurezza il linguaggio specifico.

Alcune criticità didattiche sono emerse nei momenti in cui agli studenti veniva richiesto un maggior impegno, a causa della concentrazione di verifiche o richieste da parte dei docenti, o per un calo di concentrazione dovuto a maggiore stanchezza che la classe ha talvolta evidenziato, o di maggiore distrazione a causa di un interesse più limitato.

Le continue sollecitazioni dell'insegnante, indispensabili per determinare una più ampia partecipazione, i continui incoraggiamenti e i successivi gradual progressi, hanno permesso ai discenti di acquisire gradualmente coscienza di sé e delle possibilità di poter rimuovere e superare difficoltà e limiti.

Il programma si è svolto, non senza fatica, secondo un percorso di base storico-cronologico volto a fornire le conoscenze e le linee di sviluppo fondamentali, sul quale si sono innestati gli approfondimenti di alcuni autori e/o alcuni aspetti del fatto storico.

In generale si sono alternati momenti di verifica scritta eseguiti anche attraverso analisi di testi filosofici e fonti, al lavoro di verifica orale, necessario per il consolidamento del linguaggio specifico.

Gli alunni sono stati invitati a partecipare a diversi progetti della scuola, inerenti la filosofia, come le Olimpiadi della Filosofia, giornate di riflessione a tema storico (shoah,)spettacoli teatrali.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica ha ricercato processi di valorizzazione e promozione educativa e di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione. Una particolare attenzione è stata riservata alla lettura del testo filosofico e all'analisi delle fonti proposte.

Si precisa che il programma svolto corrisponde a quanto esposto nella programmazione di Dipartimento. I moduli disciplinari, prefissati all'inizio dell'anno scolastico, sono stati riprogrammati per rispettare il ritmo di apprendimento degli alunni, con tempi più lunghi per consentire l'acquisizione e/o il consolidamento di conoscenze e competenze.

Il lavoro didattico è stato rallentato dalle ripetute sospensioni dell'attività didattica che, sommate alle diverse festività, hanno in pratica ridotto l'attività stessa.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE SPECIFICHE FILOSOFIA

- Comprendere un testo (in forma scritta, verbale o schematica) di contenuto filosofico individuandone la tematica, i passaggi principali, le parole chiave.
- Saper riconoscere ed utilizzare correttamente i termini della tradizione filosofica.
- Saper individuare le tematiche essenziali riferibili ai filosofi ed alle problematiche affrontati.

- Acquisizione ed uso di un lessico specifico.
- Saper usare il vocabolario filosofico.
- Imparare a ricostruire la rete concettuale del pensiero di un filosofo.
- Sviluppo della capacità di cogliere analogie e differenze.
- Saper contestualizzare un tema filosofico o un autore.
- Saper riassumere in forma verbale o scritta un'argomentazione di contenuto filosofico, fra le tematiche affrontate con una terminologia corretta e con una consequenzialità logica.
- Saper riferire le problematiche filosofiche incontrate alla realtà attuale in riferimento alla propria esperienza.
- Saper riconoscere la specificità della filosofia rispetto ad altre forme di conoscenza (arte, religione, scienza, ...)

Conoscenze:

Modulo di revisione della filosofia critica di Kant con particolare attenzione alla critica del giudizio.

La concezione romantica della natura e la rivoluzione idealistica. L'idealismo etico di Fichte. Il razionalismo filosofico di Hegel. Critica e sviluppo dell'idealismo hegeliano in Kierkegaard, Schopenhauer, Feuerbach e Marx. L'analisi e la critica della società capitalistica durante la rivoluzione industriale; analisi della merce e teoria del plusvalore in Marx. Il Positivismo come alternativa all'Idealismo. La crisi dell'ottocento nel pensiero di Nietzsche e la nuova dimensione dell'interiorità in Freud e Bergson. L'esistenzialismo: caratteri generali. Il pensiero di fronte all'esperienza del male politico del novecento: Arendt con esclusivo riferimento alle Origini del Totalitarismo.

Metodologia :

L'attività didattica si è svolta soprattutto attraverso lezioni frontali e lezioni partecipate. Allo stesso modo, le domande poste dagli studenti sono state metodologicamente fondamentali per delucidare e sviluppare i problemi. In particolare si sono utilizzate :

1. Lezione frontale

atta ad introdurre le varie problematiche presentandole sia dal punto di vista storico-problematico affinché venga acquisita la consapevolezza della storicità dei problemi di carattere filosofico.

Gli argomenti sono presentati obiettivamente e con rigore, affrontati sempre in maniera problematica cercando di suscitare una riflessione ed una attualizzazione dei medesimi riportandoli alle esperienze del mondo di oggi.

2. Lettura guidata

brani presi dalle opere più importanti e comprensibili di autori . Maggiore attenzione è prestata agli autori maggiormente significativi delle epoche affrontate.

Verifiche e valutazione

La *valutazione* è stata sia sommativa che formativa: si sono state valutate il metodo di studio, le capacità e le competenze acquisite, il ritmo di apprendimento, i progressi rispetto al livello di partenza, l'impegno, l'interesse, la partecipazione, lo sforzo compiuto, la frequenza alle lezioni, le modalità espressive, la capacità di argomentare, di analizzare, di sintetizzare, il comportamento generale tenuto in classe. Si è messo in atto un monitoraggio periodico attraverso verifiche scritte ed orali) finalizzate ad osservare la capacità di comprensione di testi, problemi, termini, l'analisi e la sintesi espositiva, la capacità intuitiva e di riflessione

critica.

Feedback durante la lezione attraverso la valutazione di domande, interventi, risposte, osservazioni fatti da alunni durante il dialogo educativo. Sono stati parametri di valutazione anche l'assiduità della frequenza, la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nello studio quotidiano. Le prove di verifica sono state elaborate alternando colloqui e test scritti, articolati come prove semistrutturate a risposta sintetica e prove di analisi e comprensione del testo filosofico. Gli studenti sono stati costantemente stimolati alla autovalutazione della propria prestazione, in modo da poter calibrare adeguatamente la successiva preparazione.

La griglia utilizzata è stata quella di dipartimento e/o griglie allegate alle prove.

Interventi di recupero

Si sono svolti periodici interventi di recupero *in itinere* secondo le indicazioni del Collegio dei docenti anche attraverso utilizzo di strumenti di sintesi e mappe concettuali, ppt

Testo in adozione: N. Abbagnano-Fornero , La filosofia e l'esistenza, Paravia volumi 2B+3A+3B

PROGRAMMA SVOLTO FILOSOFIA

Modulo 1

Il Romanticismo e l'anelito all'infinito

Caratteri fondamentali della filosofia Romantica . L'Idealismo Romantico. Fichte e la dottrina della scienza: i tre principi. La missione sociale del dotto e i Discorsi alla nazione tedesca.

Modulo 2

Il razionalismo filosofico di Hegel I capisaldi del sistema.: concreto e astratto, reale e razionale , la funzione giustificatrice della filosofia. La dialettica e i tre momenti del pensiero.

La Fenomenologia dello spirito(struttura e figure principali): coscienza e autocoscienza e sue figure servo padrone, stoicismo scetticismo e coscienza infelice.

La filosofia dello Spirito con esclusivo riferimento allo spirito oggettivo: eticità (famiglia, società civile, stato)

Lettura ed analisi critica brani scelti da la *Fenomenologia dello Spirito*, libro di testo T2 pag492

Modulo 3

Critica all'hegelismo. Schopenhauer e Kierkegaard

Il rifiuto del sistema: Schopenhauer: il “Mondo come volontà e rappresentazione”; il velo di Maya e il mondo come illusione; il mondo come volontà; la critica agli ottimismo, la condizione umana e le forme della sua liberazione: l'arte, l'etica e l'ascesi

Kierkegaard:

La critica dell'idealismo e la categoria dell'esistenza come possibilità; l'importanza del singolo; la vita estetica e la vita etica: il problema della scelta. L'angoscia e la disperazione: strutture conoscitive dell'uomo. La vita religiosa e la fede come scandalo e paradosso.

Modulo 4 La rottura del sistema hegeliano: dallo Spirito all'uomo concreto

Destra e sinistra hegeliana: caratteri generali

La riduzione della teologia in antropologia in Feuerbach. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica ad Hegel. La critica alla religione. L'umanismo naturalistico

Lettura ed analisi critica di brani tratti da *L'essenza del Cristianesimo*, in Scritti filosofici, a cura di C. Cesa Laterza, Roma Bari 1976 T1 libro testo pag 95 e 96

Marx

La critica al misticismo logico, il distacco da Feuerbach, e l'interpretazione della religione in chiave sociale, l'analisi e la critica dell'economia borghese e l'alienazione; la concezione materialistica della storia. Il Capitale :analisi della merce e teoria del plusvalore. La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

Lettura ed analisi critica brani tratti da K. Marx *Manoscritti economici – filosofici* in Opere T1 Libro testo pag 142 e 143

Modulo 5 Il Positivismo come alternativa all'Idealismo.

Caratteri generali e contesto storico del Positivismo.

Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze, la sociologia..

Modulo 6 La reazione al positivismo: Lo Spiritualismo

Bergson : l'attenzione per la coscienza .Il tempo spazializzato e il tempo come durata, la critica al Positivismo, la memoria, il ricordo e la percezione; lo slancio vitale.

Lettura ed analisi critica di brani tratti da *Saggio sui dati immediati della coscienza* inerente al concetto di tempo.

Modulo 6 La crisi delle certezze nella scienze e nella filosofia.

Nietzsche(le fasi del pensiero) Caratteri generali con particolare riferimento a:La Nascita della Tragedia : il dionisiaco e l'apollineo , l'annuncio della morte di Dio, l'*oltreuomo* e l'eterno ritorno.

Lettura ed analisi brani tratti da

La Gaia Scienza aforisma 125

La Nascita della Tragedia ,tradit di S Giannetta in Opere Complete , a cura di Galli e Montinari, Adelphi Milano 1976 volume 3 tomo libro testo pag 401 e 402

Così parlò Zarathustra, tradit di S Giannetta in Opere Complete , a cura di Galli e Montinari, Adelphi Milano 1976 volume 6 tomo I libro testo pag 403 e 404

Così parlò Zarathustra : Della visione e dell'enigma libro di testo 382

Modulo 7

La nuova dimensione dell'interiorità in Freud .

La realtà dell'inconscio e la via per accedervi , la seconda topica e la scomposizione analitica della personalità. La teoria della sessualità e il complesso edipico. La teoria psicoanalitica dell'arte, la riflessione sui fenomeni sociali.

Lettura guidata del brano antologico tratta dall'opera *L'interpretazione dei sogni, Il sogno dell'esame* fornito in fotocopia

Modulo 8 Il Novecento

L'ESISTENZIALISMO: caratteri generali.

La meditazione sull'agire politico.

La filosofia del Novecento di fronte al totalitarismo: HannahArendt. : Le origini del totalitarismo

Lettura brano antologico scelto tratto da *Le origini del Totalitarismo* trad .it A Guadagnin, Edizioni di Comunità Torino pp 626-629 fornito in copia.

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

Profilo della classe: si veda Filosofia

Conoscenze

Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento. Nell'ambito della vastità dei dati disponibili si rende necessaria una selezione dei temi in base alla loro rilevanza culturale e storica. Queste le scelte effettuate :Strutture economiche nazionalismo e imperialismo, Seconda rivoluzione industriale, Imperialismo e sfide per l'egemonia mondiale, L'età giolittiana, La dissoluzione dell'ordine europeo e l'affermazione del nazionalismo La Grande Guerra: i diversi fronti e lo sviluppo della guerra. L'intervento dell'Italia, La fine del conflitto, i trattati di pace e le conseguenze geopolitiche, economiche e sociali .La rivoluzione di febbraio, Lenin e i bolscevichi, La rivoluzione di ottobre, Le conseguenze politiche ed economiche : comunismo di guerra e NEP .

Dopoguerra ed equilibri mondiali. Origine ed affermazione dei regimi totalitari . La Seconda Guerra Mondiale. Alcuni Aspetti Del Mondo Contemporaneo :l'età della guerra fredda: inizi e definizione. L'Italia repubblicana.

Competenze

- Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo
- Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e rilevando la complessità degli avvenimenti
- Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e alcune interpretazioni storiografiche

Obiettivi conseguiti

La maggior parte degli studenti ha lavorato con continuità. In generale, la classe ha perseguito e raggiunto gli obiettivi prefissati secondo livelli di profitto diversificati. Sono stati generalmente raggiunti gli obiettivi relativi alla conoscenza dello sviluppo storico; la maggior parte degli alunni è in grado di contestualizzare un evento attraverso l'individuazione delle cause e dei nessi tuttavia sono stati raggiunti in maniera parziale gli obiettivi di confronto ed interpretazione del fatto storico. Alcuni risultano in possesso di un sapere fragile, legato ad un apprendimento mnemonico e per nulla critico che si attesta sul conseguimento degli obiettivi minimi della disciplina.

Metodologia

L'attività didattica si è svolta soprattutto attraverso lezioni frontali e lezioni partecipate. Gli studenti sono stati costantemente stimolati all'autovalutazione della propria prestazione, in modo da poter calibrare adeguatamente la successiva preparazione.

Il programma si è svolto secondo un percorso di base storico-cronologico volto a fornire le conoscenze e le linee di sviluppo fondamentali, sul quale si sono innestati alcuni approfondimenti. Durante il corso dell'anno, si è tuttavia scelto di ridurre l'analisi di documenti per permettere alla classe di lavorare maggiormente sui contenuti specifici. Il programma è stato inoltre trattato in maniera analitica ed esaustiva fino alla prima metà

del Novecento (II guerra mondiale), mentre per la seconda metà si è preferito di lavorare su alcune linee di sviluppo significative, scelte nel tentativo di impostare una possibile lettura del presente .

Interventi di recupero

Sono state adottate come strategie di recupero interventi individualizzati , materiali di supporto come sintesi o mappe concettuali e cronologie. Si sono svolti periodici interventi di recupero *in itinere* secondo le indicazioni del Collegio dei docenti e del Consiglio di classe.

Verifiche e valutazione

La *valutazione* è stata sia sommativa che formativa: sono state valutati il metodo di studio, le capacità e le competenze acquisite, il ritmo di apprendimento, i progressi rispetto al livello di partenza, l'impegno, l'interesse, la partecipazione, lo sforzo compiuto, la frequenza alle lezioni, le modalità espressive, la capacità di argomentare, di analizzare, di sintetizzare, il comportamento generale tenuto in classe. Si è messo in atto un monitoraggio periodico attraverso verifiche scritte ed orali (ad ogni alunno/a sono state garantite almeno due verifiche orali a trimestre e pentamestre) finalizzate ad osservare la capacità di comprensione di testi, problemi, termini, l'analisi e la sintesi espositiva, la capacità intuitiva e di riflessione critica. I voti sono stati attribuiti cercando, nei limiti del possibile di utilizzare tutti i valori dei numeri naturali compresi fra 1 e 10, questo per adeguarsi alle norme relative al calcolo del credito scolastico.

Feedback durante la lezione attraverso la valutazione di domande, interventi, risposte, osservazioni fatti da alunni durante il dialogo educativo. Sono stati parametri di valutazione anche l'assiduità della frequenza, la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nello studio quotidiano. Le prove di verifica sono state elaborate alternando colloqui e test scritti, articolati come prove semistrutturate . Gli studenti sono stati costantemente stimolati alla autovalutazione della propria prestazione, in modo da poter calibrare adeguatamente la successiva preparazione.

La Griglia utilizzata è stata quella di Dipartimento.

Libro di testo in adozione

BORGNONE; D. CARPANETTO, *L'Idea della storia* volumi 2 e 3 , Paravia

PROGRAMMA SVOLTO

L'idea della Storia volume 2

MODULO 0 DI RACCORDO

Industrializzazione ,imperialismo , socialismo

La seconda rivoluzione industriale, Industrializzazione ed imperialismo, l'organizzazione del movimento operaio, Prima e Seconda Internazionale. Gli sviluppi del socialismo.

Fonte: *I fini della Prima Internazionale*, Karl Marx ed Engels fornito in copia
Storiografia *L'imperialismo , fase suprema del capitalismo*, Lenin fornito in copia

L'ITALIA DALL'ETÀ DELLA SINISTRA ALLA CRISI DI FINE SECOLO

Lo Stato italiano dopo il 1870

La Sinistra al potere

Depretis, la crisi agraria e l'inchiesta Jacini, la politica estera e il colonialismo

L'età di Crispi

La crisi di fine secolo

L'Idea della Storia volume 3

Modulo 1

La nascita della società di massa

Economia e società e contesto culturale nell'epoca delle masse . La Chiesa di fronte alla società di massa
:Leone XIII e l'enciclica *Rerum Novarum*

Fonte: Leone XIII *Rerum Novarum* (estratto) fornita in copia

Fonte: *La psicologia delle folle* di G. Le Bon Monanni , Milano 1927 libro testo pag 38 e 39

Storiografia: , *L'età delle folle*, Fayard, Parigi, 1981, libro testo pag 41

La crisi dell'equilibrio europeo.

Il mondo all'inizio del secolo : le contraddizioni della *Belle Epoque*, Nuove alleanze in Europa: la fine dell'equilibrio bismarckiano, la Francia e *l'affaire Dreyfus*; la Germania Guglielmina e l'Austria Ungheria
L'età giolittiana : Giolitti e le forze politiche del paese. Le riforme sociali ed economiche ,la questione meridionale, la Guerra di Libia, le elezioni del 1913, la fine dell'età giolittiana.

Fonte iconografica: immagine satirica di “Giovanni Bifronte” nella rivista satirica l’Asino.

Modulo 2

La dissoluzione dell’ordine europeo e l’affermazione del nazionalismo

Il sistema delle alleanze, i focolai di tensione (crisi marocchine e guerre balcaniche) e le cause della I guerra mondiale, La Grande Guerra: i diversi fronti e lo sviluppo della guerra

L’intervento dell’Italia.il Patto di Londra, 1917 : l’anno della svolta.

1918 :la fine del conflitto, i trattati di pace e la loro inadeguatezza. Vincitori e vinti: il nuovo assetto dell’Europa alla fine della Grande guerra.

La rivoluzione russa : Lenin e i bolscevichi, La rivoluzione di ottobre. Le conseguenze politiche ed economiche . Il primo sviluppo dell’URSS: comunismo di guerra e NEP.

Il dopoguerra con particolare attenzione agli Stati Uniti d’America e al fragile equilibrio europeo (la Germania e la nascita della Repubblica di Weimar.)Il dopoguerra in Medio Oriente: la Palestina.

Lettura ed analisi della fonte ,*Il Patto di Londra*, documento tratto da E. Anchieri, Antologia storico diplomatica. IspìMilano , 1941 libro testo pag 155

Lettura ed analisi fonte “*I 14 punti di Wilson*” documento tratto da P. Renouvin , La crisi del XX secolo in Storia del mondo vol VI , Unedi, Roma 1975 libro testo pp181

Lettura ed analisi della fonte ,*Tesi di Aprile* da Id, In Opere Complete, Editori Riuniti in Roma 1996 libro testo pp 208.

Il dopoguerra con particolare attenzione agli Stati Uniti d’America e al fragile equilibrio europeo (la Germania e la nascita della Repubblica di Weimar.)Il dopoguerra in Medio Oriente: la Palestina.

Modulo 3

Origine ed affermazione dei regimi totalitari .

L’ Italia: dalla crisi dello Stato liberale e l’avvento del fascismo.

La crisi del dopoguerra in Italia, l’ascesa dei movimenti e dei partiti di massa, la fine dell’Italia liberale, la nascita della dittatura fascista: il delitto Matteotti .

Il regime fascista in Italia : l’organizzazione del consenso, i Patti lateranensi .La politica economica : dal liberismo al protezionismo. La politica estera e l’impero. Le leggi razziali, il patto d’acciaio.

Fonte: *IL programma di San Sepolcro* da G, De Rosa, *I partiti politici in Italia*, Minerva Italica, Bergamo

1972 libro testo pag 292

Fonte: *Le leggi fascistissime fornite in copia*

Fonte *Il provvedimento per la difesa della razza nella scuola* pag . 383

Storiografia: *Il fascismo come malattia mortale* pag 314

Stati Uniti: la crisi del 1929 e le conseguenze economiche mondiali; dal boom al crollo di Wallstreet; il dilagare della crisi, il New Deal di Roosevelt, il nuovo ruolo dello Stato; l'economia keynesiana .

Germania : Il collasso della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazionalsocialismo . Hitler al potere. La costruzione del consenso e l'eliminazione del dissenso. Le leggi di Norimberga

Storiografia: La liturgia hitleriana tratto da Mosse, *La nazionalizzazione delle masse*. Simbolismo politico e movimento di massa dalle guerre napoleoniche al terzo Reich. Il Mulino , Bologna 1975 pp 225- 229

L'URSS: il regime staliniano e i suoi caratteri ; l'economia.

Approfondimento su elementi caratteristici dei regimi totalitari con particolare riferimento ad opera HannahArendt materiale fornito in fotocopia.

Le relazioni internazionali dagli Accordi di Locarno al fronte di Stesa

Modulo 4

La Seconda Guerra Mondiale

Le cause: l'espansionismo hitleriano e la politica dell' "appeasement". Gli eventi: 1939-1941 (crollo della Francia, battaglia d'Inghilterra e ingresso in guerra dell'Italia, Operazione Barbarossa, Attacco di Pearl Harbor. La svolta del conflitto 1942-1943.

L' Italia dalla caduta del fascismo alla guerra civile (1943-1944). La Resistenza in Italia. L'ultima fase del conflitto (la vittoria alleata e lo sbarco in Normandia). La conferenza di Jalta e gli esiti geopolitici del conflitto .

Lettura ed analisi della fonte *La Carta Atlantica* libro testo pag 507

Alcuni Aspetti Del Mondo Contemporaneo

Modulo 5

L'età della guerra fredda

Il sistema dei blocchi contrapposti: la Germania divisa e la crisi di Berlino; la dottrina Truman, il piano Marshall, La nascita della Nato e il Patto di Varsavia, l'URSS e i Paesi satelliti .La Crisi Cecoslovacca.

Modulo 6

L'Italia repubblicana

Il dopoguerra e la nascita della Repubblica, il nuovo sistema dei partiti, il referendum istituzionale e la nuova Costituzione, Organi e principi della Costituzione Repubblicana. Le elezioni del 1948.

Fonte iconografica Manifesti elettorali del 1948

PROGRAMMA di MATEMATICA

A.S. 2025/2026

Argomenti di ripasso

Che cosa sono le **funzioni**. La classificazione delle funzioni. Il dominio di una funzione. Funzioni definite per casi. Gli zeri di una funzione e il suo segno. Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Le funzioni crescenti, decrescenti e monotone. Le funzioni periodiche. Le funzioni pari e dispari.

Le **principali funzioni trascendenti**: esponenziale, logaritmica, seno, coseno, tangente; loro traslazione e modulo.

Esercizi: grafici di rette, parabole, funzioni trascendenti e loro trasformazioni (traslazione), grafici di funzioni definite per casi, studio del dominio, studio del segno, funzioni pari o dispari.

I limiti

Intervalli chiusi e aperti, limitati ed illimitati. Gli intorno di un punto e di infinito. I punti isolati e di accumulazione.

La definizione di **Limite finito di una funzione per x che tende a x_0** e sua interpretazione grafica. La verifica. Le funzioni continue. Il limite destro e il limite sinistro.

La definizione di **Limite $\infty(\pm\infty)$ di una funzione per x che tende a x_0** e sua interpretazione grafica. La verifica. Definizione di **asintoto verticale**.

La definizione di **Limite finito di una funzione per x che tende a $\infty(\pm\infty)$** e sua interpretazione grafica. La verifica. Definizione di **asintoto orizzontale**.

La definizione di **Limite $\infty(\pm\infty)$ di una funzione per x che tende a $\infty(\pm\infty)$** e sua interpretazione grafica.

Esercizi: è stato svolto qualche semplice esercizio sulla verifica dei limiti solo nel primo caso; non sono stati svolti esercizi sui primi teoremi sui limiti.

Il calcolo dei limiti

Le **operazioni** sui limiti: Il limite della somma algebrica di due funzioni. Il limite del prodotto di due funzioni. Il

limite della potenza. Il limite del quoziente di due funzioni.

Le **forme indeterminate**: $+\infty-\infty$, $\infty \cdot 0$, $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$.

I **limiti notevoli**: Primo limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (senza dimostrazione) e calcolo di altri limiti da esso deducibili.

Definizione di **infinito** per una funzione e confronto tra infiniti.

Esercizi: sono stati svolti gli esercizi proposti dal libro in cui non si richiede un eccessivo tecnicismo nel calcolo.

Le funzioni continue

Le **funzioni continue**: la definizione di funzione continua in un punto. Definizione di funzione continua in un intervallo.

I **punti di discontinuità di una funzione**: prima specie, seconda specie, terza specie (o eliminabile).

Gli **asintoti**: la ricerca degli asintoti orizzontali e verticali. Gli asintoti obliqui. La ricerca degli asintoti obliqui.

Il grafico probabile di una funzione.

Esercizi: è stata studiata la continuità di semplici funzioni razionali intere, fratte, con il valore assoluto, definite per casi (anche dove si richiede di determinare i valori di parametri affinché la funzione risulti continua in $\mathbb{R}$). Il grafico probabile di funzione è stato studiato per semplici funzioni razionali intere e fratte.

La derivata di una funzione

La definizione del **rapporto incrementale**. La definizione della **derivata di una funzione in un punto** e suo **significato geometrico**.

Il calcolo della derivata in un punto c fissato $f'(c)$ e il calcolo della derivata in un punto generico $f'(x)$ (**funzione derivata**).

La **derivata sinistra** e la **derivata destra**. La definizione di funzione derivabile in un punto con la derivata sinistra e destra. Funzione derivabile in un intervallo.

Equazione della retta tangente al grafico di una funzione. I punti stazionari.

I **punti di non derivabilità**: i flessi a tangente verticale, le cuspidi, i punti angolosi.

La continuità e la **derivabilità** in un punto.

Le **derivate fondamentali**. (Sono state svolte le dimostrazioni di $D[k]=0$, $D[x]=1$, $D[kx]=k$, $D[x^2]$, $D[\tan x]$)

Operazioni con le derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata del reciproco di una funzione, la derivata del quoziente di due funzioni, la derivata di una funzione composta.

Le **derivate di ordine superiore al primo**.

Il **differenziale di una funzione**: definizione.

Le **applicazioni delle derivate alla fisica**: la velocità, l'accelerazione e l'intensità di corrente.

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima.

Esercizi: calcolo della derivata di una funzione applicando la definizione (evitando i casi con calcoli troppo lunghi), riconoscere dai grafici assegnati eventuali punti di non derivabilità (su questa parte non sono stati svolti esercizi con il calcolo analitico), calcolo delle derivate, determinazione dell'equazione della retta tangente ad una funzione in un suo punto, calcolo della velocità e della accelerazione di un corpo a partire dalla sua legge oraria (semplici casi), calcolo di massimi, minimi, flessi orizzontali.

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO

Bergamini M. – Trifone A. – Barozzi G. “Matematica.azzurro” vol. 5 Casa Editrice: Zanichelli

Albano, 10/05/2026

La docente

Prof.ssa Alessandra Calabria

PROGRAMMA di FISICA

A.S. 2025/2026

La carica elettrica e la legge di Coulomb

L'elettrizzazione per strofinio: l'ipotesi di Franklin, il modello microscopico.

I conduttori e gli isolanti: il modello microscopico, l'elettrizzazione per contatto.

La definizione operativa della carica elettrica: la misura della carica elettrica (l'elettroscopio), il Coulomb, conservazione della carica elettrica.

La legge di Coulomb: direzione e verso della forza, la costante dielettrica, il principio di sovrapposizione, la forza elettrica e la forza gravitazionale.

L'esperimento di Coulomb

La forza di Coulomb nella materia: la costante dielettrica assoluta.

L'elettrizzazione per induzione: l'elettroforo di Volta, la polarizzazione degli isolanti.

Il campo elettrico e il potenziale

Il vettore campo elettrico: definizione del vettore campo elettrico, il calcolo della forza.

Il campo elettrico di una carica puntiforme e di più cariche puntiformi.

Le linee del campo elettrico: costruzione delle linee di campo, il campo di una carica puntiforme, il campo di due cariche puntiformi.

Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (con dimostrazione).

L'energia potenziale elettrica della forza di Coulomb.

Il potenziale elettrico: la definizione, la differenza di potenziale elettrico, il moto spontaneo delle cariche

elettriche, il potenziale di una carica puntiforme.

Le superfici equipotenziali: perpendicolarità tra linee di campo e superfici equipotenziali.

Relazione tra campo elettrico e potenziale (senza dimostrazione).

Fenomeni di elettrostatica

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico: il valore della densità superficiale di carica.

Il campo elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio (con dimostrazione).

Il potenziale elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio (con dimostrazione).

Grafico del modulo del campo elettrico generato da una sfera conduttrice isolata in funzione della distanza dal centro della sfera.

Il problema generale dell'elettrostatica. Il teorema di Coulomb. Le convenzioni per lo zero del potenziale.

La capacità di un conduttore: il potenziale di una sfera carica isolata con grafico.

La capacità di una sfera conduttrice isolata

Il condensatore: la capacità di un condensatore, il campo elettrico generato da un condensatore piano, la capacità di un condensatore piano.

La corrente elettrica continua

L'intensità della corrente elettrica: definizione di corrente elettrica, il verso della corrente, la corrente continua.

I generatori di tensione e i circuiti elettrici: collegamento in serie e in parallelo.

La prima legge di Ohm.

I resistori in serie ed in parallelo (resistenze equivalenti)

La trasformazione dell'energia elettrica: l'effetto Joule, potenza dissipata da un resistore (senza dimostrazione), la conservazione dell'energia nell'effetto Joule, il Kilowattora.

Cenni sulla forza elettromotrice.

La corrente elettrica nei metalli

I conduttori metallici: spiegazione microscopica dell'effetto Joule.

La seconda legge di Ohm

La dipendenza della resistività dalla temperatura: i superconduttori.

Fenomeni magnetici fondamentali

La forza magnetica e le linee del campo magnetico: magneti naturali ed artificiali, le forze tra i poli magnetici, il campo magnetico, il campo magnetico terrestre, la direzione e il verso del campo magnetico, costruzione delle linee di campo, confronto tra campo magnetico e campo elettrico.

Forze tra magneti e correnti: esperienza di Oersted, linee del campo magnetico generato da un filo percorso da corrente.

Intensità del campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (legge di Biot e Savart senza dim.), l'esperienza di Faraday.

Forze tra correnti: l'esperienza e la legge di Ampere.

L'intensità del campo magnetico: l'unità di misura di B.

La forza magnetica su un filo percorso da corrente.

Cenni sul funzionamento del motore elettrico.

Il campo magnetico

La forza di Lorentz: la forza magnetica che agisce su una carica in moto.

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme: moto con velocità perpendicolare a un campo magnetico uniforme, il raggio della traiettoria circolare.

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta: il ruolo del flusso del campo magnetico. L'interruttore differenziale.

La legge di Faraday-Neumann (senza dim.).

La legge di Lenz (senza dim.).

Le onde elettromagnetiche. Le onde elettromagnetiche piane. Lo spettro elettromagnetico.

La relatività ristretta

Introduzione e concetti fondamentali

L'equivalenza tra massa ed energia.

Per Educazione Civica: Le origini della fisica nucleare italiana. La fissione nucleare e il principio di funzionamento della bomba atomica. Le centrali nucleari. L'AIEA (Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica) e il TPN (Trattato di non Proliferazione Nucleare)

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO

Ugo Amaldi "Le traiettorie della fisica" vol. 3 Casa Editrice: Zanichelli

Albano, 10/05/2026

La docente

Prof.ssa Alessandra Calabria

Relazione finale di Matematica e Fisica

Docente: Calabria Alessandra

FREQUENZA ALLE LEZIONI

Per la maggior parte degli studenti la partecipazione alle lezioni è stata assidua.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Molti alunni hanno mostrato un interesse apprezzabile e costante per entrambe le discipline, la loro partecipazione al dialogo educativo è stata infatti viva e costruttiva e l'impegno nello studio personale costante; alcuni studenti invece hanno evidenziato un atteggiamento più passivo verso il lavoro didattico, mostrando a volte difficoltà di concentrazione e impegnandosi poco nello studio domestico.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA ORDINARIA

Matematica (2 ore settimanali)

Ripasso dei pre-requisiti.

Presentazione di ogni nuovo argomento con lezioni frontali, cercando sempre una collaborazione attiva degli alunni.

Proposta di semplici esercizi da svolgere insieme agli studenti alla lavagna, per avere un immediato riscontro della loro comprensione, in particolare di coloro che mostravano maggiori difficoltà. Risoluzione in classe, in piccoli gruppi di lavoro, di altri esercizi sull'argomento appena spiegato, per favorire un confronto ed una collaborazione tra gli alunni.

Assegnazione di esercizi per casa, per favorire uno studio autonomo ed approfondito.

Stimolazione ad adottare un metodo di studio basato sul ragionamento e non sulla memoria.

Fisica (2 ore settimanali)

Ripasso dei pre-requisiti.

Presentazione di ogni nuovo argomento con lezioni frontali, stimolando sempre la curiosità e l'intervento degli alunni sui vari argomenti.

Osservazione in laboratorio o su youtube di alcuni fenomeni studiati.

Stimolazione ad adottare un metodo di studio basato sul ragionamento e non sulla memoria.

Studio di alcuni dei più semplici problemi proposti dal libro, per far meglio comprendere ed assimilare i vari argomenti affrontati ed in particolare le formule. Non sono stati affrontati ulteriori esercizi, se non in alcuni casi, perché il tempo a disposizione non lo consentiva.

METODI DI VERIFICA

I metodi adottati per la verifica della preparazione degli alunni sono stati:

Per la Matematica:

- interrogazioni orali
- verifiche scritte con domande aperte
- test a risposta multipla.

Le verifiche di Matematica hanno riguardato sia la teoria che semplici esercizi.

Per la Fisica:

- interrogazioni orali
- verifiche scritte
- test a risposta multipla.

Le verifiche di Fisica hanno riguardato principalmente la teoria.

MODALITÀ ADOTTATE PER LA VALUTAZIONE

Nella valutazione degli alunni, oltre alle interrogazioni orali e alle verifiche scritte, hanno inciso:

- *la partecipazione*, intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, richieste di chiarimento e contributi personali alla lezione, disponibilità a collaborare, capacità di iniziativa personale, interesse;
- *l'impegno*, inteso come consapevolezza della necessità di applicazione, frequenza, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale;
- *il metodo di studio* ovvero la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro;
- *l'autonomia*, intesa come capacità di organizzare e portare avanti uno studio di qualità.
- *il livello di apprendimento* delle conoscenze acquisite, della comprensione, della capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale;
- *il progresso*, inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza.

OBIETTIVI DIDATTICI PREFISSATI

Obiettivi didattici minimi

Sufficiente conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari.

Esposizione degli argomenti principali in modo organico, logico, con un linguaggio semplice ma appropriato.

Risoluzione guidata di semplici problemi.

Obiettivi didattici massimi

Ottima conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari.

Ottima esposizione degli argomenti e notevole capacità di padroneggiare il lessico specialistico.

Risoluzione autonoma di semplici problemi.

VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI

Valutazione disciplinare

Il comportamento dei ragazzi in classe è stato generalmente corretto.

Valutazione didattica

La fisionomia attuale della classe si può sintetizzare in tre fasce diverse per conoscenze, capacità, competenze ed impegno.

La fascia più alta comprende vari alunni che hanno raggiunto ottimi risultati in ambedue le discipline, mostrando notevoli capacità di argomentazione, un lessico ricco ed appropriato, capacità di sintesi ed analisi negli elaborati ed autonomia nella risoluzione di problemi.

La seconda fascia comprende la maggior parte degli studenti dotati di discrete/buone capacità, che sono riusciti a raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati grazie ad un impegno costante nello studio.

La terza fascia comprende alcuni studenti che comunque hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati. Questi alunni generalmente si esprimono con un lessico più semplice, la conoscenza dei contenuti è generalmente sufficiente anche se non sempre sono autonomi nella risoluzione di semplici problemi.

La docente

Alessandra Calabria

LICEO CLASSICO "UGO FOSCOLO" ALBANO LAZIALE (RM)
RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI DELLA CLASSE 5 B
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
DOCENTE ILARIA TROIANI

La classe, composta da 23 alunni, proviene da un percorso caratterizzato da una certa discontinuità nello studio delle Scienze Naturali; per questo motivo, molti alunni hanno inizialmente incontrato difficoltà nel gestire in modo efficace l'organizzazione del lavoro e nel far fronte alla crescente complessità dei contenuti e delle attività proposte. Nel corso dell'anno si è tuttavia osservato un progressivo, seppur non sempre costante, tentativo di miglioramento, sia nella partecipazione in classe sia nello studio individuale. Parallelamente, è emerso un atteggiamento via via più maturo e responsabile nei confronti della disciplina: nella maggior parte dei casi, gli studenti hanno sviluppato una maggiore consapevolezza dell'importanza dello studio delle Scienze e si sono mostrati più disponibili al confronto e alla partecipazione attiva durante le lezioni.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo per capacità, interessi e livelli di apprendimento. Alcuni studenti evidenziano una spiccata attitudine e un interesse genuino per la materia, affrontando i contenuti con curiosità e impegno. Altri, pur dimostrando buona volontà, incontrano ancora difficoltà nell'approccio ai problemi scientifici e nella comprensione dei concetti fondamentali, rendendo necessaria l'adozione di strategie didattiche più mirate e personalizzate. In particolare, accanto a un gruppo con buone competenze logico-scientifiche, capace di distinguersi per capacità di ragionamento e interesse, permane una fascia di studenti che fatica nella comprensione e nell'applicazione dei contenuti, soprattutto quando si tratta di elaborare concetti astratti o risolvere problemi.

Nel corso dell'anno, nell'ambito della normale attività didattica, sono stati attuati interventi integrativi rivolti agli studenti in maggiore difficoltà, con l'obiettivo di recuperare alcuni nuclei fondamentali del programma. Tali interventi, svolti in itinere, hanno permesso di consolidare competenze di base essenziali.

Le metodologie adottate sono state orientate a rendere gli studenti progressivamente familiari con il metodo scientifico e con le dinamiche della ricerca, stimolando curiosità, iniziativa e il piacere della scoperta. A tal fine si è fatto ricorso a strategie quali la didattica metacognitiva, il brainstorming, l'apprendimento collaborativo, la ricerca-azione, il problemsolving e lo svolgimento di compiti di realtà, favorendo così il collegamento tra i concetti teorici e le loro applicazioni nella vita quotidiana.

Le verifiche sono state proposte in forme diversificate, sia orali sia scritte, al fine di valutare differenti competenze e monitorare in modo puntuale il percorso individuale e collettivo.

Nel complesso, la classe si è dimostrata vivace e piacevole da gestire: caratteristiche che, se adeguatamente indirizzate, rappresentano un significativo punto di forza. È tuttavia emersa la necessità di mantenere costantemente elevato il livello di coinvolgimento, attraverso attività stimolanti e percorsi didattici capaci di suscitare interesse e curiosità.

Programma di scienze naturali

“ Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra” con elementi di chimica organica

Sadava, Hillis, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini.

Ed.: Zanichelli

CHIMICA ORGANICA:

ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA (Capitolo C1)

- Paragrafo 1: I composti organici (pag. 3-6);
- Paragrafo 2: Gli idrocarburi saturi (pag. 7-18);
- Paragrafo 3: Gli idrocarburi insaturi (pag. 19-20);
- Paragrafo 4: Gli idrocarburi aromatici (pag. 22-25);
- I gruppi funzionali caratterizzano i composti organici (pag.26).

LE BIOMOLECOLE STRUTTURA E FUNZIONE (Capitolo B1)

I CARBOIDRATI:

- La biochimica studia le molecole dei viventi (pag.B3);
- I carboidrati : monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi (pag.B3);
- I monosaccaridi sono distinti in aldosi e chetosi (pag. B4-B6);
- La forma ciclica dei monosaccaridi (pag.B6-B8);
- Gli oligosaccaridi più diffusi sono i disaccaridi (B10-B12);
- I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi (pag. B12-B14);

I LIPIDI

- I lipidi saponificabili e non saponificabili (pag. B15);
- I trigliceridi sono triesteri del glicerolo (pag. B15-B17);
- Gli acidi grassi essenziali (pag. B17);
- I fosfolipidi sono molecole anfipatiche (pag. B20);
- I glicolipidi sono recettori molecolari(pag. B22);
- Gli steroidi: colesterolo e gli ormoni steroidei (pag. B22- B23);
- Le vitamine liposolubili regolano il metabolismo (pag. B24-B25);

LE PROTEINE

- Gli amminoacidi sono i monomeri delle proteine (pag.B27-B28-B29);
- Il legame peptidico (pag. B31-B32-B33);
- La classificazione delle proteine (B33-B34);
- La struttura delle proteine (B35-B36-B37).

APPROFONDIMENTI:

Il Diabete

Le Malattie Cardiovascolari

DAL DNA ALL'INGEGNERIA GENETICA (Capitolo B4)

I NUCLEOTIDI E GLI ACIDI NUCLEICI

- La struttura dei nucleotidi (B115-B16-B117);
- Gli acidi nucleici (B117-B118);
- La struttura secondaria del DNA (B 118-B119);
- La replicazione del DNA (B120- B121);
- La trascrizione del DNA (B122- B123);
- la traduzione del DNA, il codice genetico, le regole del codice genetico, lo splicing dell'RNA (**materiale aggiunto**);

LA GENETICA DEI VIRUS

- Le caratteristiche dei virus (B 124);
- Il ciclo litico e lisogeno dei batteriofagi (B124- B125);
- I virus animali a DNA (B126-B127);
- I virus animali a RNA (B 128-B129);

I GENI CHE SI SPOSTANO

- I plasmidi sono piccoli cromosomi mobili (B130);
- I batteri si scambiano geni con la coniugazione (B130-B131);
- I batteriofagi trasferiscono geni per trasduzione (B131- B132);
- I batteri acquisiscono DNA libero mediante trasformazione (B133);

LA TECNOLOGIA DEL DNA RICOMBINANTE

- Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne (B134-B135);
- Tagliare, isolare e cucire il DNA: dagli enzimi di restrizione alle DNA ligasi (B135-B136);
- Separare il DNA: l'elettroforesi (B136-B137);
- Cucire il DNA: le DNA ligasi (B137);
- Clonare un gene in un vettore (B138-B139);
- Identificare e amplificare una sequenza: la reazione a catena della polimerasi (B141-B142);
- Alcune applicazioni della PCR (B143);
- Il sequenziamento del DNA con metodo Sanger (B144-B145).

Ilaria Troiani

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE CLASSE V B ANNO SCOLASTICO 2025-2026 DOCENTE: MARINI MAURO

Libro di testo "Shaping Ideas" Zanichelli.

The Edwardian Age

World War I

Modern poetry: tradition and experimentation

The War Poets: W. Owen "Dulce et decorum est" (1920)

Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man

"The Waste Land" (1922) "The Burial of the Dead": "Unreal City"

Sigmund Freud: a window on the unconscious

The Age of anxiety

The modern novel: The stream of consciousness and the interior monologue

Joseph Conrad and Imperialism: "Heart of Darkness" (1902)

James Joyce: a modernist writer

"Dubliners" (1914): "Eveline", "The Dead".

Virginia Woolf and 'moments of being'

"Mrs Dalloway" (1925)

World War II

The Dystopian novel.

George Orwell and political dystopia

"Nineteen Eighty-Four" (1949)

W. Golding: "Lord of the Flies" (1954)

Turbulent times in Great Britain: the fifties and the sixties.

Mid-century America and the Civil Rights Movement.

Educazione Civica: "La situazione della condizione femminile contemporanea" "The Civil Rights Movements in USA"

RELAZIONE FINALE CLASSE V B

Lingua e letteratura inglese

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Profilo della Classe e Partecipazione

Il gruppo classe ha evidenziato una condotta non sempre lineare in termini di responsabilità e maturità nell'approccio alle attività. Ciononostante, l'adesione alle proposte didattiche è risultata generalmente positiva: una parte della scolaresca ha partecipato in modo propositivo e brillante, mentre una componente più introversa ha manifestato, in certi frangenti, una soglia di attenzione più labile e interventi meno puntuali. Grazie a un impegno nello studio costante per la maggior parte dei discenti, il livello di preparazione raggiunto è **complessivamente buono**.

Percorso Didattico

Il programma di Letteratura Inglese è stato strutturato secondo un **criterio diacronico**, ritenuto essenziale per contestualizzare l'evoluzione dei fenomeni letterari nel tempo.

- **Focus:** Il Novecento, approfondito attraverso l'analisi delle sue opere più rappresentative.
- **Approfondimento:** Lo studio della letteratura moderna e contemporanea è stato integrato dall'esame critico di un ampio corpus di testi.

Competenze e Capacità Raggiunte

- **Livello Buono/Ottimo:** La maggioranza degli studenti ha acquisito una padronanza linguistica sicura, producendo elaborati (scritti e orali) coerenti, ben strutturati e capaci di istituire collegamenti interdisciplinari e testuali complessi.
 - **Livello Discreto/Sufficiente:** Una piccola parte della classe presenta una fluidità espositiva più limitata o incertezze nell'analisi tecnica (stilistico-retorica) della prosa e della poesia.
-

Metodologie e Strumenti Didattici

La didattica si è basata prevalentemente sulla **lezione frontale**, volta a stimolare il coinvolgimento critico del gruppo. Il fulcro dell'attività è stato il **testo**, analizzato sia nella sua architettura formale che come chiave di lettura per comprendere la visione del mondo dell'autore e il suo legame con il contesto storico.

Obiettivo formativo: Interpretare la letteratura come veicolo di valori etici ed estetici, utilizzando gli autori

come spunti di riflessione attualizzante e critica sulla realtà contemporanea.

Risorse utilizzate:

- Manuale in adozione.
 - Materiali integrativi e contenuti multimediali (video) condivisi tramite **Google Classroom**.
 - Appunti personali e rielaborazioni originali.
-

Valutazione e Verifiche

Il monitoraggio dell'apprendimento è avvenuto in modo sistematico, alternando momenti formativi (per seguire il processo in itinere) a momenti sommativi.

Tipologia	Modalità d'esame
Prove Orali	Colloqui individuali (orientamento nel programma, analisi formale e contestualizzazione) e interrogazioni brevi (monitoraggio della continuità).
Prove Scritte	Trattazioni a risposta aperta, testi espositivi e questionari strutturati/semistrutturati.

Criteri di valutazione: La valutazione finale non è stata una mera media aritmetica, ma il risultato di una visione d'insieme che ha premiato, oltre alle competenze oggettive, anche la progressione individuale, la costanza nello studio e l'interesse dimostrato.

Risorse e Rapporti Scuola-Famiglia

- **Libro di testo:** Giudicato idoneo e funzionale al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- **Comunicazione con le famiglie:** Il dialogo con i genitori non ha presentato una regolarità costante, risultando a tratti frammentario.

RELAZIONE E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

STORIA DELL'ARTE

Anno scolastico 2025-2026

Classe V sez. B

Docente: prof.ssa Francesca Farinelli

In sintonia con la programmazione definita all'interno del Dipartimento Disciplinare, l'attività didattica è stata svolta affinché, al termine della quinta classe, gli studenti siano in grado di:

- Leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia specifica.
- Analizzare, comprendere, interpretare criticamente un insieme di opere e valutare le loro possibili interazioni.
- Individuare le qualità espressive, simboliche, stilistiche delle opere trattate.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE

La classe si presenta piuttosto variegata per quanto riguarda atteggiamenti e livelli di partecipazione alla disciplina. Una parte degli studenti mostra scarso interesse, assumendo spesso un atteggiamento passivo durante le lezioni e partecipando in modo limitato alle attività proposte. Al tempo stesso, è presente un gruppo di alunni che dimostra un buon livello di coinvolgimento, seguendo con attenzione, intervenendo in modo pertinente e manifestando interesse verso gli argomenti trattati.

L'attenzione generale risulta quindi disomogenea: accanto a studenti motivati e partecipi, altri evidenziano difficoltà nel mantenere la concentrazione e una partecipazione poco costante.

Si sottolinea, tuttavia, che tutti gli studenti, nel complesso, hanno rispettato le consegne richieste e sono in grado di leggere ed analizzare le opere trattate, seppur con livelli di approfondimento differenti.

PROGRAMMA DISCIPLINARE

1. Il Neoclassicismo (fine XVIII – inizi XIX secolo)

- Contesto storico e culturale
- Caratteristiche generali

Scultura

- Antonio Canova
- *Teseo sul Minotauro*
- *Amore e Psiche*

- *Paolina Borghese come Venere vincitrice*
- *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

Pittura

- Jacques-Louis David
 - *Il giuramento degli Orazi*
 - *La morte di Marat*
-

2. Il Romanticismo

- Caratteristiche generali
- Sublime e pittoresco

Pittura

- Francisco Goya
 - *Il 3 maggio 1808*
 - *Saturno che divora i suoi figli*
 - Théodore Géricault
 - *La zattera della Medusa*
 - Eugène Delacroix
 - *La libertà che guida il popolo*
 - Caspar David Friedrich
 - *Viandante sul mare di nebbia*
 - William Turner
 - *Pioggia, vapore e velocità*
 - Francesco Hayez
 - *Il Bacio*
-

3. L'Impressionismo

- Innovazioni tecniche: la Fotografia
- En plein air

Artisti principali

- Édouard Manet
- *Colazione sull'erba*
- *Olympia*
- Claude Monet
- *Impressione, levar del sole*
- *Le ninfee*
- *La cattedrale di Rouen*
- Pierre-Auguste Renoir
- *Ballo al Moulin de la Galette*
- Edgar Degas

- *La lezione di danza*
 - *L'assenzio*
-

4. Il Post-Impressionismo

- Superamento dell'Impressionismo

Artisti

- Vincent Van Gogh
 - *I mangiatori di patate*
 - *Notte stellata*
 - *Campo di grano con volo di corvi*
-

5. Le Avanguardie Storiche del Novecento

- Attività di rielaborazione in classe (relazione scritta o presentazione multimediale) su una selezione di opere relative all'Arte del XX secolo.

Cubismo

- Pablo Picasso
- *Les Femmes d'Alger (O Version O)*
- *Guernica*

Futurismo

- Filippo Tommaso Marinetti
- *Manifesto del Futurismo*
- Umberto Boccioni
- *Rissa in galleria*

Dadaismo

- Marcel Duchamp
- *Fontana*

Surrealismo

- Salvador Dalí
- *La persistenza della memoria*

Esperienze dell'Arte Americana: Jackson Pollock e l'Action Painting; Andy Warhol e la Pop Art. L'Arte nel secondo dopoguerra: Arte Povera e Land Art.

Obiettivi di apprendimento

- Analizzare un'opera (forma, tecnica, contenuto)
- Collocare artisti e opere nel contesto storico

- Uso del linguaggio specifico
- Collegamenti interdisciplinari

Tipologie di verifica

- Verifiche orali (interrogazioni individuali)
- Analisi iconografico-iconologica di opere d'arte
- Presentazioni orali individuali o di gruppo

Relazione “Scienze Motorie e Sportive”

ANNO SCOLASTICO: 2025-2026

CLASSE: 5 B

DOCENTE: Prof.ssa Valeria D'Arpino

La classe è composta da 23 studenti abbastanza omogenei per abilità e attitudini personali: si riscontrano tre livelli di competenza, buono, ottimo, eccellente.

Gran parte degli alunni ha mostrato interesse per la Disciplina tenendo un comportamento corretto e rispettoso; ciò ha di fatto consentito a molti di migliorare, di acquisire consapevolezza delle proprie capacità motorie e di ampliare il bagaglio personale di conoscenze e competenze volte non solo alla pratica sportiva ma anche alla promozione della salute e del benessere personale ed emotivo. Un gruppo esiguo di studenti si è mostrato poco coinvolto, poco interessato ai contenuti proposti, ed ha partecipato solo se sollecitato.

Dal punto di vista relazionale, nel corso degli anni, la classe si è mostrata poco unita e coesa, aspetto che ha registrato un leggero miglioramento (per gran parte del gruppo) nel corso del corrente anno scolastico.

La classe ha partecipato ai seguenti Progetti proposti dal Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive:

- *“Neve ignorate latinos: archeo trekking naturalistico- il percorso delle Piagge-Nemi”*.
- *“Attività Fisica in Ambiente Naturale: Rafting e Arrampicata Sportiva”*: in tale occasione gli studenti si sono cimentati in attività outdoor a contatto con la natura, hanno imparato a collaborare concretamente e in modo funzionale per affrontare situazioni insolite; la maggior parte dei partecipanti si è messa in gioco, superando limiti e paure personali e mostrando un elevato grado di cooperazione.
- *“Centro sportivo scolastico e Campionati Studenteschi”*: competizioni sportive regionali (33 Trofeo ACEA Volley Scuola e Beach Volley, la corsa “Mille di Miguel”) e tornei d'Istituto di Pallavolo, Basket e Tennistavolo.

Il giudizio globale è abbastanza positivo: gran parte degli studenti ha acquisito in modo valido le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche dei giochi sportivi e delle attività motorie praticate.

Programmazione didattica educativa e metodologie utilizzate:

L'insegnamento delle Scienze motorie concorrere allo sviluppo della personalità e della socialità attraverso l'educazione al movimento, come mezzo di espressione del proprio carattere e l'educazione ai giochi sportivi, come luogo di confronto costruttivo, condivisione di obiettivi, traguardi ed esperienze.

L'insegnante ha proposto i contenuti in modo funzionale all'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze riferibili a quattro macro aree:

- *Percezione di sé, completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive*
- *Lo sport, le regole e il fair play*
- *Salute, benessere, sicurezza e prevenzione*
- *Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico*

L'insegnamento dell'Educazione Civica si inserisce trasversalmente nel curriculum delle Scienze Motorie, quale fattore di miglioramento della Qualità della Vita, nonché mezzo attraverso il quale orientarsi ad una equilibrata e consapevole convivenza civile attraverso il rispetto e la valorizzazione delle diversità, delle regole e dei ruoli, dell'ambiente naturale e sociale. Nello specifico, la classe ha analizzato in modo critico il tema *“Rapporto uomo-ambiente: benefici dell'attività fisica in ambiente naturale”*. Gli studenti hanno acquisito ed interiorizzato alcune pratiche e comportamenti ecologici e rispettosi dell'ambiente, finalizzati al miglioramento dello Stato di salute psico-fisica e sociale. Questo percorso si è concluso con la partecipazione all'uscita didattica dedicata alla teoria e alla pratica del Rafting e dell'arrampicata sportiva.

Il programma è stato svolto per intero; i contenuti sono stati trattati sfruttando metodologie educative dinamiche e inclusive, volte a stimolare il coinvolgimento attivo degli studenti.

Si è deciso di privilegiare le esercitazioni pratiche, con lo scopo di innalzare l'efficienza fisica degli alunni e stimolare anche la socialità attraverso la pratica condivisa dei giochi sportivi.

Si è proceduto con gradualità e progressione, ricercando la variabilità di ritmo, velocità, intensità, carico, e combinazione motoria. Sono stati utilizzati a seconda delle situazioni sia il metodo analitico che il metodo globale, si è provveduto ad adattare alcune attività, soprattutto in relazione alle competenze e alle potenzialità specifiche di ogni singolo studente.

Verifiche e valutazione

La valutazione finale è associata al raggiungimento degli obiettivi educativi e degli obiettivi specifici di apprendimento (abilità, conoscenze e competenze), oltre che all'impegno e alla partecipazione dimostrati durante le lezioni. Tale si fonda sugli esiti delle osservazioni sistematiche avvenute durante le lezioni, dei test motori, delle verifiche sommative (pratiche), ed è la risultante di aspetti legati sia al miglioramento tecnico pratico stimato rispetto ai livelli di partenza, che al comportamento e al rispetto delle regole e dei principi insiti dello sport. Le verifiche teoriche (scritte o orali) sono state somministrate agli studenti temporaneamente esonerati, per motivi certificati, dalla pratica sportiva. In alcuni casi si è deciso di personalizzare anche le prove pratiche, con il fine di renderle accessibili a ciascuno studente.

Per la scelta dei criteri di valutazione adottati, si è fatto riferimento a quanto previsto dal P.T.O.F. d'Istituto.

PROGRAMMA di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Percezione di sé, completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

- Perfezionamento e potenziamento di capacità coordinative, condizionali e di schemi motori complessi
- Esecuzione di semplici sequenze aerobiche coreografiche con base musicale
- Esercizi di potenziamento fisiologico generale e muscolare a carico naturale: plank, squat, push up, sit up.
- Valutazione delle proprie prestazioni attraverso l'applicazione di Test motori; saper confrontare i risultati ottenuti con tabelle di riferimento.
- Esercizi di stretching e allungamento muscolare.
- Nozioni di Ginnastica posturale Mézières: la piramide aperta e la piramide chiusa
- Esercizi di respirazione e rilassamento.

Lo sport, le regole e il fair play

- Giochi sportivi (pallavolo, calcio a cinque, tennistavolo): studio ed applicazione pratica delle attività propedeutiche, della tecnica e del regolamento degli sport; corretta esecuzione dei fondamentali individuali e di squadra e delle tattiche di gioco
- Educazione alla competizione e alla socialità attraverso il rispetto delle regole di gioco, dell'avversario, delle figure di arbitraggio.
- Partecipazione ai tornei d'istituto e ai campionati studenteschi in veste di atleta o di arbitro
- Esercitazioni individuali e di gruppo con la funicella
- Esercitazioni sul Quadro Svedese

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:

- Assunzione attiva e responsabile di corretti stili di vita: acquisire capacità trasferibili nel tempo libero, volte allo sviluppo di interessi personali nel campo dell'attività fisica, finalizzate al miglioramento dell'efficienza fisica, del benessere e della salute.

- Saper adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, rispettando la propria e altrui incolumità

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

- Benefici psico-fisici dell'attività fisica in ambiente naturale
- Il trekking
- L'arrampicata sportiva indoor e outdoor
- Il Rafting

IRC

**Prof.ssa Elisa Ognibene
a.s. 2025-2026**

La classe risulta composta da 19 alunni che hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento dell'IRC, e nel suo complesso è stata discretamente interessata alla proposta educativa. Fin dall'inizio del percorso di studi ha mostrato una partecipazione adeguata, che è maturata nel corso degli anni. La maggior parte della classe è stata in grado di rielaborare i contenuti proposti in modo critico. Il livello di preparazione raggiunto è buono in generale, con alcuni alunni che si sono distinti per impegno, motivazione e risultati ottenuti. Gli studenti complessivamente hanno mostrato buone capacità di comprensione e rielaborazione, apertura e disponibilità al dialogo ed al confronto.

METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI

Le lezioni sono state condotte seguendo metodologie differenti. Nel processo didattico il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi è stato realizzato a volte, partendo dall'analisi di documenti o fonti testuali appropriate, altre ancora, recuperando la propria esperienza e/o vicende di attualità. Gli studenti sono stati stimolati alla ricerca personale e al confronto, all'elaborazione di un sapere critico, rispettoso della diversità culturale e religiosa presente anche nel nostro Paese e ad una maggiore assunzione di responsabilità.

Il libro di testo è stato adoperato principalmente per l'acquisizione dei contenuti fondamentali, ed è stato supportato da approfondimenti multimediali, lettura di articoli e di documenti del Magistero della Chiesa.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state valutate la continuità e l'assiduità dell'interesse, la partecipazione e l'impegno, la frequenza scolastica, la pertinenza degli interventi, la creatività personale nel rielaborare i

contenuti proposti e la capacità di interiorizzazione degli alunni.

Sono stati espressi i seguenti giudizi, a cui corrispondono i diversi livelli di apprendimento ed interesse: *insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.*

Programma svolto

- La globalizzazione.
- La dottrina sociale della Chiesa. Documenti e contesto storico.
- La salvaguardia del creato.
- Lo sviluppo sostenibile.
- L'enciclica Laudato Si e la cultura dello scarto. Visione del docufilm The Letter.
- Il Concilio ecumenico Vaticano II e il dialogo interreligioso.
- L'amore e il rispetto nelle relazioni.
- L'amore nella letteratura biblica.
- Matrimonio e famiglia nelle religioni.
- L'approccio antropologico al concetto di persona.
- Temi di bioetica. Inizio e fine vita, manipolazioni genetiche.
- Biotecnologie e Chiesa.
- Etica delle nuove tecnologie.
- La vulnerabilità come condizione umana e in relazione alle nuove tecnologie.
- La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e il concetto di giustizia.
- Futuro e progettualità.

Classe V sez. B		RIEPILOGO ATTIVITÀ FORMAZIONE SCUOLA LAVORO																						
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
23 alunni																								
TERZO A.S. 2023/2024	Corso “Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro”							4	4		4	4	4			4		4	4		4			4
	United Network RES PUBLICA	70	70	70	70	70	70	54	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	68	69	70	54	70	70
	IMUN <i>Italian Model United Nations</i>		70		70			70		70	70	70	70			70			70		70	70		70
	Università Tor Vergata Roma2 - Le discipline biomediche																	16						
	Mente Corpo Cervello							30	37							32					35			
	Nuoto agonistico															135								
	Rome University of Fine Art - corso fotografia					30																		
	Calcio agonistico														200									
	Orientation WEP preparazione alla mobilità					8																		
QUARTO A.S. 2024/2025	Mobilità – Semestre all'estero					50																		
	IMUN <i>Italian Model United Nations</i>						70	70			70						70		70				70	
	Università Sapienza RM1Dipartimentodi Psicologia						40																	
	Università Sapienza RM1Dip. Scienze dell'Antichità	21		21				21												21		21		
	Università Tor Vergata RM2 Biologia e biotecnologie		30																		30			
	Cambridge Business Studies															22					24			
QUINTO A.S. 2025/2026	Federchimica												21											
	Il cammino verso Medicina - Università Sapienza RM1										40				40						40			
ORE TERZO ANNO		70	140	70	140	108	70	158	111	140	144	144	144	70	270	311	70	90	142	69	179	124	70	144
ORE QUARTO ANNO		21	30	21		50	110	91			70					22	70		70	21	54		21	70
ORE QUINTO ANNO												40		21		40					40			
TOTALE ORE SVOLTE NEL TRIENNIO		91	170	91	140	158	180	249	111	140	214	184	144	91	270	373	140	90	212	90	273	124	91	214

LA PRESENTE TABELLA POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI PER IL COMPLETAMENTO DI PERCORSI ANCORA IN ESSERE

LICEO GINNASIO STATALE **UGO FOSCOLO**
LAZIO
Via San Francesco D'Assisi, 34 - 00041 albano laziale

AMBITO TERRITORIALE 15



PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

RUBRICA DELLE COMPETENZE

PERCORSI SVOLTI

TRIENNIO 2023/2026

<http://alternanzascuolalavoroliceougofoscolo.weebly.com/>

ASSI CULTURALI / PROFILO EDUCATIVO	ABILITÀ	ENTI FORMATORI
Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	→ Acquisizione del concetto di bene culturale, → Competenza comunicativa ricettiva e produttiva scritta e orale → Schedatura, inventariazione, digitalizzazione e catalogazione del patrimonio artistico	Museo MAXXI e Lazio Innova
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare e produrre testi multimediali	→ Utilizzare la scrittura per finalità comunicative diverse come scrivere un articolo, un comunicato stampa, una recensione, una relazione scientifica → Conoscere le attività e professionalità coinvolte dalla progettazione di una mostra alle strategie di comunicazione ad essa correlate, → Progettare e realizzare contenuti editoriali seguendo strategie e strumenti del Marketing Territoriale e dell'Audience Development, → Imparare a comunicare in veste di giornalisti chiamati a scrivere presentazioni, recensioni, interviste e schede dedicate alle mostre dei musei di Roma e Lazio	Università La Sapienza RM1 - Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale Università di Tor Vergata RM2 – Dipartimento di Lettere e Filosofia
Vivere la storia attraverso la visita dei luoghi dell'eccidio, permettendo a tutti i discendenti di rendersi protagonisti diretti dell'indagine storica.	→ Incontri preparatori al viaggio della memoria, in collaborazione con il Comune di Albano Laziale e con la Regione Lazio. → Visita guidata ai campi di concentramento, → Incontri con autorità e storici del luogo. → Visite guidate al ghetto e al quartiere ebraico	Associazione Onlus "Famigliari delle vittime del bombardamento di Propaganda Fide" Viaggio della memoria presso i campi di Auschwitz-Birkenau - Cracovia

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione

- Individuazione e identificazione di oggetti e situazioni di rilevante interesse archeologico
- strumentazioni e mezzi dell'archeologia
- analisi e conservazione dei reperti archeologici
- studio e tutela dei beni culturali
- comprensione storica e valorizzazione dei beni culturali e dei reperti del passato

Università La Sapienza RM1 - Dip. Di Scienze dell' Antichità

Saper fruire delle espressioni artistiche creative delle arti e dei mezzi espressivi compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive e conoscere l'ampio ventaglio di mestieri e professioni del teatro

- Comprendere codici linguistici diversi esplorando possibili varianti performative,
- Sviluppare la conoscenza del proprio corpo e della propria vocalità,
- Migliorare la lettura e il rapporto con la parola,
- Sviluppare abilità pratiche varie riguardo i mestieri e le professioni del teatro: abilità illuminotecniche, scenografiche e costumistiche

INDA Istituto Nazionale Dramma Antico

AICC Associazione Italiana Arte Classica delegazione Antico e Moderno

Corso di Formazione / Informazione sulle problematiche di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Legislazione vigente per la sicurezza; D.LG 81/08; Organizzazione e gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro; Concetti d pericolo, rischio, danno, prevenzione, protezione; Infortunio; Malattia professionale; Incendio; Emergenza.
- Rischi specifici quali: Rischio elettrico, Rischio meccanico, Rischio chimico; Rischio biologico; Movimentazione dei carichi; Rischio videoterminale; Radon; Amianto; Campi elettromagnetici

Liceo Classico UGO FOSCOLO piattaforma ASL MIUR

Piattaforma ANFOS Formazione sulla Sicurezza sul Lavoro

Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti	→ Introduzione alla scrittura giornalistica, lessico, terminologia e registro, → Come nasce e viaggia una notizia attraverso i canali di trasmissione → Storia del giornalismo	United Network: PRESS Progetto Redazione e Scrittura per la Stampa
	→ Apprendimento autonomo → Pensiero analitico e critico → Ascolto e osservazione → Abilità linguistiche e di cooperazione	I Colloqui Fiorentini
Saper riconoscere il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità in una dimensione pedagogica e culturale.	→ Seguire percorsi formativi relativi alla salute e alla corretta alimentazione → Soft skills (rispetto delle regole, lavorare in team, determinazione nel conseguire gli obiettivi assegnati, capacità di trasmettere informazioni → Partecipare all'organizzazione degli eventi federali, organizzati dalla società, → Arbitrare gare giovanili →	RARI NANTES S.S.D. a r.l. Federazione Italiana Scherma Frascati Scherma
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Acquisizione di informazioni riguardo il monitoraggio di corpi celesti come meteoriti e asteroidi, e sui principali programmi di esplorazione spaziale e di osservazione del nostro pianeta	→ Approfondire la fisica moderna attraverso seminari divulgativi → Acquisire conoscenze scientifiche, → sviluppare capacità di lavoro in team e affinare le proprie soft skills.	ESA-ESRIN di Frascati Università La Sapienza RM1 – Dipartimento di Fisica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari	→ Collaborare al funzionamento della segreteria didattica per comprendere l'intero iter di un corso di laurea dalla programmazione, alla presentazione, all'orientamento delle matricole, e quant'altro riguardi la didattica universitaria. → Acquisire gli elementi conoscitivi utili a comprendere l'organizzazione ed il funzionamento della Facoltà e dei Dipartimenti; → Mettere in gioco le proprie capacità relazionali in modo collaborativo imparando a dispiegarsi in ambienti nuovi della realtà universitaria → Approfondire le conoscenze che possiede, essenziali per il suo cammino verso le varie facoltà → Potenziare le competenze scientifiche, promuovendo lo sviluppo del pensiero razionale e dello spirito critico	Università La Sapienza RM1– Settore Orientamento e Tutorato Università Tor Vergata Roma RM2 Federchimica
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	→ Svolgere, le stesse mansioni di un deputato in carica e apprendere le nozioni fondamentali di diritto costituzionale → Apprendere le procedure di funzionamento del Parlamento italiano con apprendimento tramite <i>il learning by doing</i>	United Network: RES PUBLICA art. 33 IMUN Italian Model United Nations SNAP <i>Simulazione Nazionale Assemblea Parlamentare</i>
Utilizzare la lingua inglese per interagire in conversazioni su temi di interesse quotidiano, sociale o professionale	→ Partecipare ad una conversazione in inglese, con sufficiente scorrevolezza tale da consentire una conversazione adeguata al contesto simulazione dei lavori delle Nazioni Unite, → Vestire i panni di ambasciatori degli Stati membri per dibattere i temi realmente all'ordine del giorno nell'agenda mondiale tenendo un discorso in veste di delegato → Saper interagire in ambito internazionale con studenti provenienti da altri contesti educativi e	United Network: MUNER NY Model United Nations Experience Run EC2 Camp Ventotene

	formativi utilizzando il confronto dialogante → Imparare a risolvere i conflitti attraverso la contrattazione e l'assunzione empatica - di altri punti di vista	
	→ capacità di adattamento e problemsolving, → conoscenze e competenze culturali, linguistiche, digitali, sociali e di cittadinanza attiva	Soggiorni di studio all'estero: Mobilità Intercultura